

ESAME DI MATURITÀ

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Documento del 15 maggio

Classe 5^a Sezione EBS

N° allievi: 18

Indirizzo:

- Amministrazione Finanza e Marketing
- **X Chimica, materiali e biotecnologie – Articolazione: Biotecnologie sanitarie**
- Chimica, materiali e biotecnologie – Articolazione: Biotecnologie ambientali
- Chimica, materiali e biotecnologie – Articolazione: Chimica e Materiali
- Industria Ed Artigianato Per Il Made In Italy
- Gestione Delle Acque E Risanamento Ambientale
- Relazioni Internazionali per il Marketing

Il presente documento è stato elaborato ed approvato dal Consiglio di classe ai sensi della legge 425/97 art. 5 e successive modifiche per evidenziare gli aspetti principali dell'attività didattica svolta nella classe, con riferimento anche ai risultati degli anni precedenti l'ultima.

Sede legale

1 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

1. Composizione del consiglio di classe

DOCENTE (COGNOME e NOME)	DISCIPLINA
1. ALBEZZANO GIULIA	LINGUA INGLESE, ED. CIVICA
2. ARNO' BARBARA	BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA, E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO, ED. CIVICA
3. BATTU' MARINA CARLA	SCIENZE MOTORIE, ED. CIVICA
4. BOSSUTO SILVIA	LEGISLAZIONE SANITARIA, ED. CIVICA
5. GIANGRECO GIUSEPPE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA, ED. CIVICA
6. LOPETRONE SHARON	LAB CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA, ED. CIVICA
7. NANCI MARIANNA	CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA, ED. CIVICA
8. RICCI MATTIA	LAB. IGIENE, ANATOMIA, MICROBIOLOGIA, ED. CIVICA
9. SPARACO SABRINA	MATEMATICA, ED. CIVICA
10. VIOTTI SILVIA	RELIGIONE CATTOLICA, ED. CIVICA
11. VIZIO LIA	IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA, ED. CIVICA

Sede legale

2 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

La sezione Tecnica Chimico-Biologica dell'Istituto Gobetti Marchesini Casale-Arduino di Torino rispecchia pienamente l'identità degli Istituti Tecnici, caratterizzata da una solida formazione scientifica e tecnologica, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Il percorso si articola in un'area di istruzione generale comune e in un'area di indirizzo specialistico. Il settore tecnologico si distingue per una cultura tecnico-scientifica che opera in ambiti soggetti a continua innovazione nei processi, nei prodotti, nei servizi e nelle metodologie organizzative e progettuali. L'indirizzo "Biotecnologie Sanitarie" mira a fornire competenze nell'ambito delle analisi biochimiche, biologiche, microbiologiche e anatomiche, nonché nell'impiego delle principali tecnologie sanitarie applicate ai settori biomedicale, farmaceutico e alimentare. Particolare attenzione è rivolta all'identificazione dei fattori di rischio e delle cause delle patologie, all'applicazione di studi epidemiologici e alla promozione della salute individuale e collettiva. Il piano di studi è pensato per rispondere alle esigenze di una società sempre più sensibile ai temi della salute, della qualità della vita e della sostenibilità ambientale. L'Istituto ha maturato una consolidata esperienza nell'ambito chimico-biologico e sanitario-ambientale, grazie anche alle numerose attività di laboratorio che assicurano una preparazione tecnico-scientifica completa, fondata su solide basi teoriche e supportata da un'approfondita esperienza pratica. Il corso è rivolto a studenti e studentesse interessati alle scienze e alle loro applicazioni tecnologiche. Si articola in un biennio iniziale comune, volto a fornire una preparazione culturale generale, seguito da un triennio in cui l'insegnamento si focalizza su competenze più specifiche e professionalizzanti. Al termine del percorso, lo studente avrà acquisito: competenze nell'analisi chimico-biologica applicata al controllo igienico-sanitario; conoscenze e abilità nel campo della prevenzione e gestione del rischio sanitario; preparazione nei settori della chimica, biologia, microbiologia, anatomia e fisiologia, nonché negli impianti e nei processi chimici e biotecnologici, con capacità di intervento nei processi innovativi, nella conduzione e nella gestione degli impianti stessi. Il titolo rilasciato al termine del quinto anno, previo superamento dell'Esame di Stato, è il diploma di istruzione tecnica. Tra gli elementi qualificanti dell'Istituto figurano una struttura organizzativa funzionale, un corpo docente

Sede legale

3 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

qualificato e spazi attrezzati, tra cui numerosi laboratori chimici e microbiologici modernamente equipaggiati, nei quali gli studenti si esercitano settimanalmente per sviluppare competenze operative e una cultura del lavoro, in preparazione all'inserimento nei contesti professionali del settore. In linea con le direttive europee, il percorso prevede lo studio e l'applicazione di linguaggi e metodologie sia generali che specifiche, integrando l'istruzione generale con l'area di indirizzo. La programmazione coinvolge tutti gli ambiti disciplinari, con particolare attenzione a quelli storico-sociali e giuridico-economici, nell'ambito dell'insegnamento trasversale di "Cittadinanza e Costituzione", volto a sviluppare nei discenti la consapevolezza dei propri diritti e doveri.

La distribuzione dei contenuti nelle discipline curriculari è finalizzata a garantire, al termine del quinquennio, una preparazione solida che consenta l'accesso sia al mondo del lavoro sia a percorsi di formazione superiore, universitaria e tecnica, compresi quelli che prevedono l'iscrizione agli albi delle professioni tecniche, secondo la normativa vigente. L'Istituto promuove inoltre attività di orientamento, volte a supportare gli studenti nella costruzione di scelte post-diploma consapevoli e coerenti con il loro percorso formativo.

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti, di cui 4 ragazzi e 14 ragazze. Nel corso del triennio il gruppo classe ha mostrato un'evoluzione complessivamente positiva sia sul piano relazionale sia su quello didattico, evidenziando nel tempo una crescente capacità di collaborazione e partecipazione alle attività proposte.

Dal punto di vista della composizione, si segnala la presenza di 6 studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali sono stati regolarmente predisposti e aggiornati i Piani Didattici Personalizzati (PDP). Nei loro confronti il Consiglio di classe ha sempre adottato strumenti compensativi e misure dispensative adeguati, al fine di garantire un percorso formativo il più possibile inclusivo e rispondente alle esigenze individuali.

Sede legale

4 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

Nel corso del triennio si sono inserite due studentesse provenienti da altri istituti, giunte in classe terza. Il loro inserimento è avvenuto in modo graduale ma positivo, favorito da un clima generalmente accogliente e collaborativo.

Sotto il profilo didattico, la classe presenta livelli di preparazione diversificati: accanto a un gruppo di studenti che ha raggiunto risultati buoni o molto buoni, dimostrando autonomia nello studio e capacità di rielaborazione critica, si rileva la presenza di alcuni studenti che evidenziano ancora fragilità, soprattutto nella continuità dell'impegno e nell'organizzazione del lavoro personale.

Nel complesso, la partecipazione al dialogo educativo è risultata generalmente adeguata, anche se non sempre uniforme per tutti gli studenti. Il comportamento si è mantenuto corretto e rispettoso delle regole scolastiche, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento sereno.

1.1 Profilo della classe in ingresso con indicazioni relative alla classe IV

All'inizio del quinto anno, la classe si presenta con un profilo complessivamente omogeneo, in linea con quanto emerso al termine della classe quarta. La maggior parte degli studenti ha dimostrato nel corso del precedente anno scolastico un adeguato livello di motivazione, interesse e continuità nell'impegno.

Sotto il profilo relazionale e disciplinare, il gruppo classe si è caratterizzato per un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e dei pari. Pur essendosi consolidati nel tempo sottogruppi di amicizia, il clima generale è sempre risultato sereno e collaborativo, favorendo un dialogo educativo aperto e costruttivo.

Per quanto riguarda gli apprendimenti, la classe evidenziava livelli di competenza mediamente intermedi, con una parte di studenti attestata su livelli base, o non del tutto sufficienti per cui emergevano alcune fragilità, in particolare nella rielaborazione dei contenuti e nella gestione autonoma dello studio, e un gruppo più ristretto in grado di raggiungere risultati avanzati, dimostrando buone capacità di rielaborazione personale e autonomia nello studio.

Sede legale

5 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

Di seguito sono riportati gli esiti dello scrutinio del secondo pentamestre tenendo conto della media generale degli studenti.

N° studenti con $M = 6$	N° studenti con $6 < M < 7$	N° studenti con $7 \leq M < 8$	N° studenti con $8 \leq M \leq 10$	N° studenti con Debito saldato a settembre
0	5	10	3	4

1.2 Risultati dello scrutinio del primo trimestre (anno in corso)

Di seguito vengono riportati gli esiti dello scrutinio del primo trimestre tenendo conto della media generale degli studenti.

N° studenti con $M < 6$	N° studenti con $6 < M < 7$	N° studenti con $7 \leq M < 8$	N° studenti con $8 \leq M \leq 10$
0	8	9	1

Sede legale

6 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

Relazione finale sulla classe (collegiale)

Nel corso del quinto anno, la classe ha complessivamente confermato le caratteristiche già evidenziate in ingresso, mostrando un andamento generalmente regolare sia sotto il profilo educativo sia didattico. La maggior parte degli studenti ha mantenuto un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica, partecipando in modo adeguato al dialogo educativo e dimostrando, nella maggioranza dei casi, impegno e senso di responsabilità. Permangono tuttavia, per alcuni studenti, fragilità legate in particolare alla continuità nello studio, alla rielaborazione autonoma dei contenuti e all'organizzazione del lavoro personale. Dal punto di vista relazionale e disciplinare, il comportamento è stato complessivamente corretto e rispettoso delle regole. Il clima di classe si è mantenuto sereno e collaborativo, favorendo rapporti positivi sia tra pari sia con i docenti, pur nella presenza di gruppi di amicizia distinti. Per quanto riguarda il profitto, la classe conferma una distribuzione dei livelli di apprendimento diversificata: un gruppo di studenti ha raggiunto risultati buoni o molto buoni, evidenziando capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale; la maggior parte si attesta su livelli complessivamente intermedi; alcuni studenti, infine, presentano ancora livelli di base, talvolta accompagnati da incertezze e difficoltà. Il Consiglio di classe ha operato in modo condiviso al fine di sostenere il percorso formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali, per i quali sono stati applicati strumenti compensativi e misure dispensative previsti dai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Nel corso dell'anno è stata inoltre mantenuta una costante collaborazione e comunicazione con le famiglie, al fine di monitorare il percorso degli studenti e favorire un'azione educativa condivisa. Si segnala inoltre che, nell'ambito delle attività extracurricolari proposte nel corso dell'anno scolastico, gli studenti si sono distinti per serietà, impegno e interesse, partecipando in modo responsabile e mostrando un atteggiamento collaborativo. Nel complesso, il percorso della classe può ritenersi positivo, con esiti coerenti rispetto ai livelli di partenza e alle caratteristiche del gruppo.

Sede legale

7 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera *OIRM* - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

2.4 Eventuali ulteriori informazioni sull'attività svolta durante l'anno



Nell'ottica di partecipazione alla formazione di cittadini sempre più consapevoli, in grado di esercitare il proprio spirito critico nel contesto reale, con un'attenzione attiva verso le problematiche locali e globali, il Consiglio di Classe, a seguito dell'attivazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica nel rispetto delle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica" (Decreto Ministeriale n°35, del 22/06/2020, ai sensi dell'art.3 Legge 20/08/2019, n°92), ha svolto attività e riflessioni sulle tematiche riportate nell'**Allegato n°2**. Il Consiglio di classe ha adottato, a tal fine, un approccio didattico per competenze, in linea con quanto suggerito dal PTOF dell'Istituto. Per una più dettagliata disamina degli argomenti affrontati nel corso del quinto anno, si rimanda anche al cronoprogramma inserito negli allegati al presente documento. Le attività di PCTO svolte nel triennio vengono riportate nell'**Allegato n° 3** Le attività di DIDATTICA ORIENTATIVA svolte in questo anno scolastico sono elencate nel **paragrafo 7.3**.

2. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di classe ha deliberato l'effettuazione di due simulazioni per ogni prova d'esame. Nello schema sottostante si riportano tipologia e materie delle simulazioni delle prove d'esame:

Tipo di prova	Numero di simulazioni	Data di effettuazione
Prima prova	2	9/12/25 08/04/26
Seconda prova	2	29/04/26 22/05/26 (programmata)

Il consiglio di classe ha individuato i seguenti docenti quali commissari interni all'esame di stato

	Sede legale	8 di 118 corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00
 	Sede associata	CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001
	Sede associata	Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

DISCIPLINA	DOCENTE
Chimica Organica e Biochimica	Marianna Nanci
Lingua Inglese	Giulia Albezzano

In **ALLEGATO n 4** presente documento, sono riportati i testi delle prove di simulazione con le relative griglie di valutazione.

Si attesta che nel mese di marzo tutti gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI previste per l'ultimo anno del percorso di studi.

3. OBIETTIVI DIDATTICI

Si indicano, qui di seguito, le linee di didattica comune a cui si sono riferiti i docenti delle varie discipline pur con le dovute differenze legate al contesto della materia.

4.1 - Obiettivi trasversali

- partecipazione attiva durante le lezioni
- dialogo costruttivo con l'insegnante e con i compagni
- rispetto delle regole della convivenza scolastica
- disponibilità all'ascolto e al rispetto reciproco
- senso di responsabilità (conoscenza propri diritti e doveri)
- ordine e precisione nella cura del materiale scolastico (libri, quaderni, diari, libretti personali)

4.2 - Obiettivi cognitivi

- acquisizione di un metodo di studio e di lavoro autonomo attraverso:
 - capacità di organizzazione (rispetto delle scadenze)
 - uso personale degli strumenti (es. libro di testo, carte, schemi grafici, ecc..)
 - applicazione pratica di elementi teorici
 - capacità di autovalutazione
 - capacità di prendere appunti

capacità di schematizzare e cogliere i nodi concettuali, al fine di uno studio meno

Obiettivi linguistici

- arricchimento del proprio repertorio lessicale
- conoscenza strutture grammaticali e logiche comuni a più materie
- capacità di adeguamento alle varie situazioni comunicative
- acquisizione dei linguaggi specifici (proprietà terminologica)

4.4 - Obiettivi pratici

- capacità di coordinazione motoria e nelle varie attività

Sede legale

10 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

4.5 - Obiettivi disciplinari

- gli obiettivi specifici di ciascuna disciplina sono riportati nelle singole relazioni finali in **ALLEGATO n° 1** al presente documento

5. METODI E STRUMENTI

Si rimanda ai singoli piani di lavoro svolti riportati nell'**ALLEGATO n°1** per la dettagliata indicazione di questi elementi.

5.1. Metodi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di classe



Nella fase di programmazione iniziale del Consiglio di Classe i docenti hanno concordato strategie d'intervento tramite le quali ottimizzare le attività didattiche e migliorare il metodo di studio e lavoro degli allievi.

Il Consiglio ha optato per usare diverse metodologie didattiche, svolgimento di lezioni frontali e dialogate, confronti, dibattiti, verifiche formative, esperienze laboratoriali, in modo da favorire la partecipazione attiva dei ragazzi al processo di acquisizione di conoscenze per poter sviluppare abilità e competenze.

È stato dato spazio ai lavori di gruppo organizzati dagli insegnanti con modalità peer in modo da sviluppare il confronto tra pari e la collaborazione. Si è sempre cercato di avere una comunicazione disciplinare chiara che esplicitasse di volta in volta i principali obiettivi conoscitivi in modo da coinvolgere più efficacemente l'allievo nell'apprendimento.

L'attività didattica è stata svolta nelle aule e nei laboratori, beneficiando delle attrezzature tecnologiche ed informatiche disponibili.

Di seguito sono descritti, sotto la voce "5.1.1" e "5.1.2", metodi e strumenti impiegati nel lavoro.

	Sede legale	<p>11 di 118</p> <p><i>corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342</i></p> <p><i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00</i></p>
 	Sede associata	<p><i>CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477</i></p> <p><i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001</i></p>
	Sede associata	<p>Sezione Ospedaliera <i>OIRM</i> - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013</p>

5.1.1 tipologia di attività utilizzata per insegnamento-apprendimento

	molto utilizzata	parzialm ente utilizzata	poco utilizzata	mai utilizzata
Lezione in aula di tipo frontale	X			
Lezione in aula di tipo interattivo	X			
Lezione-esercitazione in laboratorio	X			
Attività in laboratorio di tipo problem solving	X			
Lavori di gruppo guidati da docente	X			
Lavori di gruppo guidati da studenti			X	
Peer tutoring e/o cooperative learning		X		
Ricerca individuale e auto-apprendimento	X			
Ricerca tramite biblioteca locale e/o esterna				X
Ricerca tramite Internet o altri media	X			

5.1.2 strumenti utilizzati per insegnamento-apprendimento

	sempre	spesso	talora	mai
libro di testo	X			
Appunti del docente	X			
Strumenti vari dei laboratori	X			
Computer/ laboratorio informatico		X		
Fotocopie			X	
Libri, periodici di approfondimento			X	
CD, DVD, audiovisivi, ipod, ecc.			X	
Internet,		X		

Sede legale

12 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



5.1.3 Attività di recupero e approfondimento

L'attività di recupero è stata svolta in modo costante in itinere, nell'ambito della normale attività curricolare. I docenti, sulla base degli esiti delle verifiche scritte e orali, hanno provveduto ad attivare interventi di revisione e consolidamento degli argomenti risultati meno chiari o caratterizzati da criticità, anche in relazione ai bisogni specifici degli studenti.

Le verifiche, sia scritte sia orali, hanno assunto non solo una funzione valutativa, ma anche formativa, consentendo un monitoraggio continuo degli apprendimenti e offrendo feedback utili per orientare e, ove necessario, rimodulare le strategie didattiche.

Le interrogazioni orali sono state utilizzate sia come momento di valutazione sia come occasione di rinforzo e consolidamento dello studio. Ulteriori attività di recupero sono state realizzate anche durante il periodo di sospensione didattica nel mese di febbraio.

Per quanto riguarda le attività di approfondimento, tutti i docenti hanno integrato gli argomenti trattati nelle rispettive discipline con ulteriori spunti di riflessione e ampliamento, al fine di favorire una maggiore rielaborazione personale dei contenuti.

	Sede legale	<p>13 di 118</p> <p><i>corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342</i></p> <p><i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00</i></p>
 	Sede associata	<p><i>CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477</i></p> <p><i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001</i></p>
	Sede associata	<p>Sezione Ospedaliera <i>OIRM</i> - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013</p>



6. VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella programmazione di inizio anno, il Consiglio di Classe, condividendo la necessità di adottare una pluralità di strumenti per l'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, ha individuato diverse modalità di verifica.

In particolare, sono state utilizzate prove scritte (sia a carattere formativo sia sommativo, nonché prove conclusive finalizzate a valutare il livello di apprendimento raggiunto al termine dei periodi didattici), prove orali (volte ad accertare la padronanza dei contenuti, le capacità di rielaborazione, nonché l'efficacia espositiva e l'uso del linguaggio specifico delle discipline), prove pratiche e di laboratorio (nelle discipline di indirizzo), compiti di realtà e osservazioni sistematiche da parte dei docenti, condivise in sede di Consiglio di Classe.

La valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati delle prove, ma anche del percorso complessivo degli studenti, considerando l'impegno, la partecipazione, i progressi rispetto ai livelli di partenza e il grado di autonomia raggiunto.

Per quanto riguarda le modalità specifiche di valutazione nelle singole discipline, si rimanda alle relazioni individuali dei docenti.

	Sede legale	<p>14 di 118</p> <p><i>corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342</i></p> <p><i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00</i></p>
 	Sede associata	<p><i>CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477</i></p> <p><i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001</i></p>
	Sede associata	<p>Sezione Ospedaliera <i>OIRM</i> - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013</p>

6.1 Strumenti per la verifica utilizzati dal Consiglio di classe

<i>Tipologia di verifica</i>	<i>utilizzo</i>		<i>Numero medio di verifiche per quadrimestre</i>	<i>Numero medio di verifiche per quadrimestre</i>	<i>Peso specifico nel valutazione finale</i>	<i>Peso specifico nella valutazione finale</i>
	<i>si</i>	<i>no</i>	<i>Tra 1 e 3</i>	<i>> 3</i>	<i>Essenziale</i>	<i>Integrativo</i>
Interrogazioni	X		X		X	
Interrogazioni brevi	X					X
Esercitazioni di lab	X			X	X	
test a risposta chiusa	X			X		X
test a risposta aperta	X			X	X	
Tema/componimento	X		X		X	
Analisi del testo	X		X		X	
Problemi/esercizi	X			X	X	
Relazioni / ricerche	X		X			X
Prove grafiche		X				
Esercitazioni varie	X			X		X
Altro.....						

Sede legale

15 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

6.2 Criteri di valutazione

In riferimento alla griglia di valutazione adottata collegialmente e allegata al presente documento, il Consiglio di Classe ha concordato di considerare, nella valutazione complessiva degli studenti, anche eventuali situazioni specifiche emerse all'interno della classe, unitamente ai seguenti indicatori:

- metodo di studio;
- partecipazione all'attività scolastica;
- impegno;
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- grado di autonomia, in particolare nelle attività laboratoriali.

La valutazione globale ha pertanto tenuto conto non solo degli esiti delle singole prove, ma anche del percorso formativo complessivo di ciascun alunno.

Per quanto riguarda gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), nel corso dell'anno sono state adottate modalità valutative coerenti con quanto previsto nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati, utilizzando le griglie di valutazione ministeriali e tenendo conto delle specificità individuali e delle misure compensative e dispensative previste.

In relazione alla situazione della classe, la valutazione globale ha quindi considerato in modo integrato tutti gli elementi sopra indicati.

Sede legale

16 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera *OIRM* - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

6.3 Griglia di valutazione

Con riferimento alla situazione della classe, la valutazione globale tiene in considerazione i seguenti elementi:

CONOSCENZE	ABILITA'	VOTO
Nessuna o quasi	Nessuna. Difficoltà assoluta a capire le richieste dei docenti. Errori gravi e numerosi in compiti semplici.	1-3
Frammentarie e marcatamente lacunose	Non è in grado di applicare le poche conoscenze di cui è in possesso. Molti errori nella soluzione di compiti anche semplici. Esposizione scorretta e non appropriata	4
Superficiali e incerte	Applica le conoscenze di cui è in possesso in modo incerto e non autonomo. Mancanza assoluta di autonomia e necessità della guida costante dell'insegnante.	5
Essenziali ma corrette	Applica le conoscenze, a volte guidato, non in modo approfondito e senza collegamenti	6
Adeguate con qualche approfondimento	Usa le conoscenze con approfondimenti e collegamenti in modo autonomo dimostrando un adeguato possesso del linguaggio disciplinare	7
Complete ed approfondite	In possesso di un buon livello di conoscenze di base dei linguaggi disciplinari, sa compiere i doveri collegamenti in modo analitico, approfondito, critico e personale.	8
Complete, approfondite e articolate	In possesso di un ampio livello di preparazione negli ambiti disciplinari, sa rielaborare autonomamente le conoscenze compiendo in modo analitico, approfondito, critico e personale, i doveri collegamenti, anche di tipo pluridisciplinare con altri linguaggi, raggiungendo ottimi risultati.	9
Ampie, approfondite in modo autonomo personale	Conoscenze articolate, approfondite, ragionate. Visione interdisciplinare del sapere. Capacità di applicare, in modo originale, contenuti e procedure acquisite a situazioni problematiche molto complesse e non necessariamente scolastiche. Padronanza nelle operazioni di analisi. Esposizione corretta, appropriata e rigorosa.	10

Sede legale

17 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

7.1 Viaggi di istruzione e visite guidate

La classe ha partecipato alle seguenti attività in uscita didattica:

-Progetto “Balla Torino” svoltosi il giorno 16/10/2015, presso la Palestra dell’Istituto di via Figlie dei Militari 25.

Il progetto “*Balla Torino*” è un’iniziativa culturale che mira a valorizzare la danza come forma d’espressione artistica e collettiva con l’obiettivo di promuovere il benessere fisico e mentale attraverso la danza e sensibilizzare i giovani sul valore del lavoro di squadra, della creatività e dell’inclusione sociale.

-Spettacolo teatrale “La maglia nera” di Alberto Barbi e Paolo Cecchetto il 09/10/2025.

L’argomento riguarda il Ciclismo e i suoi eroi Coppi, Bartali, Moser e Saronni e dal racconto di come è cambiata la storia del giro d’Italia e di come intorno alla Seconda Guerra Mondiale due sfide affascinarono i tifosi per la lotta al primo posto, Coppi e Bartali e lo scontro per l’ultimo posto, Carolli e Malabrocca.

-Progetto “Ricercatori in classe” -Fondazione Veronesi presso l’Aula Magna dell’Istituto il 03/11/2025.

-Progetto Banco Farmaceutico in aula Magna dell’Istituto il 19/01/2026.

-Progetto "Fatti Vedere" della Fondazione Veronesi presso il Cinema Reposi di Torino il 24/02/2026.

-Progetto Diderot Next Gen Cyberskills tenutosi in Aula Magna dell’istituto il 25/02/2026.

-Viaggio di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), dal titolo “Globorienta”, a Dublino nell’ambito del PNRR – DM 88/2025 dal 04/03/2026 all’11/03/2026.

Sede legale

18 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

-Progetto "Scienza da vivere" dal titolo "Micro-RNA e tumori" presso l'MBC di Via Nizza il 25/03/2026.

-Simulazione di un processo penale organizzato il giorno 23/04/2026 nell'Aula Magna dell'istituto dal Dipartimento di Diritto in collaborazione con l'unione Camere penali di Torino, "Vittorio Chiusano".

-Visita al Museo diffuso della Resistenza in Corso Valdocco n.4 a Torino il 05/05/2026.



7.2 Stage

Tutti gli studenti hanno svolto attività di stage presso aziende esterne (farmacie, studi veterinari, laboratori di analisi, ...) al mattino e/o al pomeriggio durante l'anno scolastico.

1. Stage e PCTO

Lo Stage è stato svolto nel corso del IV anno, ha avuto una durata di due settimane durante le quali gli allievi hanno potuto fare esperienza delle competenze necessarie allo svolgimento dell'attività professionale in Farmacie, Erboristerie, Ambulatori Veterinari e Dipartimenti Universitari.

Per un quadro dettagliato di tutte le attività di PCTO svolte si rimanda all'ALLEGATO n° 3.

	Sede legale	<p>19 di 118</p> <p><i>corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342</i></p> <p><i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00</i></p>
 	Sede associata	<p><i>CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477</i></p> <p><i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001</i></p>
	Sede associata	<p>Sezione Ospedaliera <i>OIRM</i> - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013</p>

7.3 Orientamento

Le attività di orientamento costituiscono una tappa cruciale nel percorso educativo degli studenti, poiché sono il punto di partenza per le decisioni che influenzeranno il loro futuro scolastico e professionale.

Dall'a.s.2023/24 tali attività sono state implementate coerentemente al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n.328, concernente l'adozione delle *Linee guida per l'orientamento*, riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nelle classi quinte i moduli di orientamento formativo degli studenti sono stati curriculari, di almeno 30 ore, e sono stati gestiti in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica. Ogni attività di orientamento è stata registrata nel Portfolio digitale – *E-Portfolio* – che accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo. Il docente orientatore ha favorito l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Il docente tutor, debitamente formato, ha aiutato ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono il proprio *E-Portfolio* personale ed è rimasto a disposizione delle famiglie per eventuale supporto nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

I percorsi seguiti dagli studenti sono i seguenti:

- Progetto PNRR “Orientamento 23/24 con il percorso: un viaggio nelle scelte: alla scoperta di sé”
- Visita alla facoltà di Biologia dell'Università di Torino
- Obiettivo Orientamento Piemonte
- Progetto Unito “Orme per sciogliere BiotecXfuture”

Sede legale

20 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditazione della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditazione della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

- Incontro con ITS
- PON Orientarsi per scegliere

7.4 Altro

- Corso HACCP nei giorni 04/11/2025 e 06/11/2025
- Corso “Leggere le etichette e le informazioni nutrizionali” l’11/11/2025
- Prove INVALSI 11-12-13 Marzo 2026

Sede legale

21 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

Il Consiglio di Classe

COGNOME e NOME	FIRMA
1. ALBEZZANO GIULIA	
2. ARNO' BARBARA	
3. BATTU' MARINA CARLA	
4. BOSSUTO SILVIA	
5. GIANGRECO GIUSEPPE	
6. LOPETRONE SHARON	
7. NANJI MARIANNA	
8. RICCI MATTIA	
9. SPARACO SABRINA	
10. VIOTTI SILVIA	
11. VIZIO LIA	

Torino, 15 maggio 2026

**IL DOCENTE COORDINATORE
SCOLASTICO**

IL DIRIGENTE

Prof.ssa Maria DE PIETRO

Sede legale

22 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

ALLEGATO 1 PROGRAMMI SVOLTI

Sede legale

23 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera *OIRM* - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ANNO SCOLASTICO 2025/26

Classe 5EBS

prof.ssa Battù Marina Carla

• Unità didattica 1

Potenziamento capacità motorie:

Esercitazioni di potenziamento per corsa di resistenza e velocità, stretching, addominali, forza.

Test di resistenza: test di Leger

Test di velocità: Illinois Agility

• Unità didattica 2

Giochi propedeutici sport di squadra:

Cicoball

Wallball

La Zattera

Giochi propedeutici alla Pallamano

• Unità didattica 3

Potenziamento giochi di squadra

Esercitazioni di pallavolo su palleggio, bagher e gioco di squadra

Test sui fondamentali individuali di squadra

• Unità didattica 4

Sede legale

24 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera *OIRM* - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

Potenziamento giochi di squadra

Esercitazioni di pallacanestro su palleggio, passaggio, treccia, virata, tiro in 3 tempo

Test sui fondamentali individuali di squadra

• **Unità didattica 5 Teoria**

Il Doping:

Che cos'è il Doping

Lotta al Doping e codice WADA;

Le sostanze proibite ed i metodi proibiti.

Test di valutazione scritta

• **Unità didattica 6 Teoria**

Storia e leggi della Scuola Italiana, dalla Legge Casati alla Legge Gentile:

L'Educazione Fisica al tempo del Fascismo

• **Unità didattica 7 Teoria**

Storia delle Olimpiadi:

Giochi della XI Olimpiadi, Berlino 1936;

Boicottaggio e contro-olimpiadi;

Le prime riprese televisive;

Le prove degli atleti e Jesse Owens;

Le Olimpiadi in rosa;

Curiosità sull'Olimpiadi del 1936;

• **Unità didattica 8**

Sede legale

25 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



Educazione civica (2 ore):

Progetto Primo soccorso sui traumi più comuni tenuto dalla Croce Verde.

Teoria di primo soccorso nei principali casi di infortuni ed incidenti.

Test di valutazione scritta

La classe inoltre ha partecipato al Progetto "Fattivedere" della Fondazione Veronesi sulla prevenzione delle malattie tumorali.

Si prevede di far visionare dal 15/05/2024 al termine delle lezioni il seguente film:

terminare "Hunbroker" e terminare "Race Il colore della Vittoria"

Torino 15/05/2026

prof.ssa Battù Marina Carla

Sede legale

26 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620 Accreditazione della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620 Accreditazione della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera *OIRM* - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

PROGRAMMA SVOLTO DI CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA
ANNO SCOLASTICO 2025/26

Prof.sse **MARIANNA NANCI SHARON LOPET**

CLASSE 5EBS ORE DI LEZIONE 4 ore settimanali

a. s. 2025/2026

1. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.1 Competenze, abilità, contenuti: riportare quanto stabilito in sede di Dipartimento indicando la scansione temporale

ELENCO DELLE COMPETENZE COINVOLTE

1. acquisire i dati ed esprimere i risultati qualitativi e quantitativi delle osservazioni di un fenomeno in modo critico;
2. individuare, selezionare ed applicare le informazioni per organizzare le attività sperimentali in maniera autonoma, con l'utilizzo responsabile della strumentazione di laboratorio nel rispetto delle regole di comportamento e delle norme di sicurezza;
3. utilizzare i concetti, i principi e i modelli teorici della chimica per interpretare la struttura e le trasformazioni dei sistemi reali;
4. utilizzare le abilità acquisite per affrontare e risolvere situazioni problematiche, anche di tipo interdisciplinare, sia nella fase di ricerca preliminare sia nella fase operativa successiva;

Sede legale

27 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

5. controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza;
6. utilizzare una terminologia scientifica corretta e specifica; redigere relazioni tecniche documentando le attività individuali e di gruppo.

Il raggiungimento di tali competenze sarà conseguito mediante l'acquisizione di conoscenze ed abilità relative a:

- Gli acidi carbossilici: proprietà e reattività
- Ammine: proprietà e reattività
- Derivati funzionali degli acidi carbossilici esteri e ammidi: proprietà e reattività
- Carboidrati: struttura, classificazione e proprietà chimico-fisiche
- Lipidi: struttura, classificazione e proprietà chimico fisiche
- Proteine: struttura, classificazione e proprietà chimico fisiche
- Processi metabolici

Obbiettivi minimi - Abilità utili al raggiungimento delle competenze minime:

- Rappresentare la struttura fondamentale delle molecole bio-organiche ed indicare le loro funzioni biologiche. Definire gli enzimi e conoscere la loro classificazione
- Conoscere i principali processi metabolici e saperli descrivere nelle loro fasi essenziali
- Definire le biotecnologie ed indicare le loro principali applicazioni
- Comprendere la terminologia tecnico- scientifica ed utilizzarla in modo guidato
- Conoscere le regole e le norme di sicurezza e svolgere le attività di laboratorio in modo da salvaguardare la sicurezza personale, degli altri e dell'ambiente.

L'attività di laboratorio contribuirà a far sì che l'allievo possa:

- acquisire una discreta manualità nelle operazioni di laboratorio

Sede legale

28 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

- partecipare con personale e responsabile contributo al lavoro organizzato di gruppo accettando il coordinamento.

Per raggiungere tale obiettivo le esercitazioni di laboratorio verranno eseguite sia singolarmente sia di gruppo documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici e organizzativi

MODULO A RIPASSO: ALCOOLI, ALDEIDI E CHETONI

Unità didattica	Conoscenze/ Contenuti	Abilità/Capacità STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenz e coinvolte
Alcoli	Nomenclatura e classificazione Proprietà chimiche e fisiche Acidità e basicità degli alcoli Reazioni del gruppo OH e del CO (cenni alla reazione di esterificazione dei glucidi) e del CO Cenni agli eteri Reazioni dei fenoli	Classificare gli alcoli saper rappresentare gli alcoli -riconoscere la basicità e l'acidità di un alcool Distinguere le reazioni acide da quelle basiche Distinguere reazioni di sostituzione elettrofila da sostituzione nucleofila	3,4,6
Aldeidi e chetoni	Classificazione e la nomenclatura IUPAC Aldeidi e chetoni come prodotto di riduzione degli acidi carbossilici e come prodotto di ossidazione degli alcoli Proprietà fisiche e chimiche Reazioni di addizione nucleofila, reazione con alcoli, reazione di ciclizzazione del glucosio, acidità degli idrogeni in alfa e condensazione aldolica, reazione di riduzione e ossidazione	Saper classificare e denominare aldeidi e chetoni Saper riconoscere il sito di reazione con elettrofili e quello con nucleofili riconoscere la reazione di formazione di emiacetali aperti e ciclici saper riconoscere la condensazione aldolica come combinazione dei due meccanismi di addizione al carbonile e sostituzione nucleofila	3,4,6

Sede legale

29 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

MODULO B: AMMINE, ACIDI CARBOSSILICI E DERIVATI

Unità didattica	Conoscenze/ contenuti	Abilità/ Capacità STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze coinvolte
Ammine	Le ammine alifatiche e aromatiche Nomenclatura Proprietà chimico-fisiche Basicità delle ammine, confronto della basicità con gli alcoli	Conoscere la formula delle ammine e la loro classificazione Distinguere le ammine alifatiche dalle aromatiche e confrontare la basicità relativa	3,4,6

Sede legale

30 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

<p>Acidi carbossilici e loro derivati</p>	<p>Nomenclatura IUPAC degli acidi e dei derivati</p> <p>Proprietà fisiche e acidità degli acidi carbossilici Gli acidi carbossilici sostituiti: acido acetil salicilico, l'acido lattico Preparazione degli esteri</p> <p>Reazione di saponificazione (cenni ai trigliceridi, cenni ai fosfolipidi), reazione con ammoniaca, riduzione degli esteri a alcol</p> <p>Anidridi reazione di disidratazione dagli acidi</p> <p>Ammidi reazione di preparazione dagli acidi, dagli esteri.</p>	<p>Saper Classificare e scrivere le formule degli acidi e derivati</p> <p>Riconoscere l'effetto dei sostituenti sull'acidità</p> <p>Conoscere le reazioni di sintesi dei derivati degli acidi</p> <p>Conoscere la reazione di esterificazione</p> <p>Conoscere la reazione di saponificazione</p> <p>Conoscere il meccanismo di detergenza dei saponi</p> <p>Riconoscere il ruolo dei fosfolipidi nelle membrane cellulari</p> <p>Conoscere il legame peptidico come il risultato della reazione di condensazione</p>	<p>3,4,6</p>
---	--	---	--------------

Sede legale

31 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

MODULO C: CARBOIDRATI

Unità didattica	Conoscenze/ Contenuti	Abilità/Capacità STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze coinvolte
Carboidrati	<p>Classificazione, caratteristiche chimico-fisiche e funzioni dei carboidrati</p> <p>Monosaccaridi: aldosi e chetosi; strutture aperte e cicliche. Formule di Fischer e di Haworth.</p> <p>Conformazioni dei monosaccaridi. Stereoisomeria ottica (configurazione D,L); ciclizzazione e anomeria; mutarotazione.</p> <p>Reattività: idrogenazione, ossidazione (definizione di zuccheri riducenti e non), formazione di acetali (sintesi dei glicosidi); esterificazione (fosforilazione)</p> <p>Caratteristiche e importanza biologica dei principali triosi, pentosi ed esosi. Disaccaridi: formazione del legame glicosidico. Caratteristiche ed importanza biologica dei principali disaccaridi (maltosio, saccarosio, lattosio)</p> <p>Oligosaccaridi e polisaccaridi: caratteristiche fisiche generali e funzioni dei</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Definire i carboidrati, le loro funzioni biologiche e classificarli in base alla complessità della struttura. - Rappresentare le strutture dei monosaccaridi e saper passare dalle formule aperte a quelle cicliche. - Riconoscere il legame emiacetalico dei monosaccaridi e le forme anomeriche derivanti. - Correlare la reattività dei monosaccaridi con la loro struttura. - Distinguere gli zuccheri riducenti e non. - Riconoscere il legame acetalico nei saccharidi più complessi - Descrivere la struttura dei carboidrati più complessi e le loro caratteristiche chimico – fisiche - Comprendere l'importanza della relazione tra struttura e funzione biologica, in particolare per i polisaccaridi 	3,4,6

Sede legale

32 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

	<p>principali polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa e chitina); relazione tra struttura e funzione biologica dei polisaccaridi. Eventuali cenni ai derivati degli zuccheri e agli eteropolisaccaridi</p>		
--	---	--	--

Sede legale

33 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

MODULO D: I LIPIDI

Unità didattica	Conoscenze/ Contenuti	Abilità/Capacità STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze coinvolte
Lipidi	<p>Funzioni, caratteristiche chimico-fisiche generali e classificazione dei lipidi</p> <p>Lipidi saponificabili</p> <p>Acidi grassi: saturi e insaturi; caratteristiche chimico fisiche; rappresentazione schematica e numerazione (1, α, ω).</p> <p>Principali acidi grassi. - Trigliceridi: caratteristiche fisiche; differenze tra grassi e oli; reazione di saponificazione. Azione detergente dei saponi. Altre reazioni: idrogenazione catalitica o indurimento, ossidazione o irrancidimento, idrolisi o inacidimento.</p> <p>- Fosfolipidi: struttura - Glicolipidi (cenni) Lipidi insaponificabili</p> <p>- Steroidi: colesterolo, acidi biliari, ormoni steroidei</p> <p>- Vitamine liposolubili A, D, E, K</p> <p>Membrane cellulari Struttura e modelli interpretativi, composizione, ruolo di lipidi e protidi. Trasporto di membrana. Eventuali cenni alla pompa sodio-potassio</p>	<p>- Collegare la funzione biologica con la struttura e le caratteristiche chimico-fisiche dei lipidi</p> <p>- Correlare lo stato fisico degli acidi grassi e dei trigliceridi con la tipologia di legami chimici presenti.</p> <p>- Collegare la reattività dei trigliceridi con la loro struttura</p> <p>- Spiegare il potere detergente dei saponi</p> <p>- Comprendere l'importanza biologica della struttura dei fosfolipidi - Conoscere i lipidi insaponificabili e le loro funzioni</p> <p>- Conoscere la struttura delle membrane cellulari</p> <p>- Conoscere i meccanismi di trasporto attraverso le membrane cellulari.</p>	3,4,6

Sede legale

34 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

MODULO E: PROTEINE

Unità didattica	Conoscenze/contenuti	Abilità/Capacità STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze coinvolte
Proteine	<p>Amminoacidi: definizione e classificazione, proprietà chimico- fisiche.</p> <p>Punto isoelettrico. Amminoacidi essenziali.</p> <p>Legame peptidico. Peptidi e polipeptidi.</p> <p>Classificazione delle proteine e principali funzioni.</p> <p>Livelli della struttura proteica (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria) e legami chimici coinvolti.</p> <p>Fenomeno della cooperatività nelle proteine multimeriche; confronto mioglobina ed emoglobina. Conformazione nativa e processo di folding. Denaturazione delle proteine</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare la struttura generale di un amminoacido. - Classificare gli amminoacidi in base alla loro struttura. - Definire il punto isoelettrico e spiegarne il significato. - Indicare gli amminoacidi essenziali per l'uomo. - Spiegare la formazione del legame peptico e descriverne le caratteristiche. - Conoscere i livelli di organizzazione della struttura proteica. - Correlare la struttura delle proteine con la tipologia dei legami intra ed intermolecolari presenti e con le proprietà chimico-fisiche delle proteine. - Comprendere la relazione tra struttura quaternaria di una proteina e fenomeno della cooperatività - Comprendere la relazione tra struttura tridimensionale della proteina e sua funzione biologica. - Conoscere il processo di folding e gli agenti denaturanti le proteine 	3,4,6

Sede legale

35 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

MODULO E: ACIDI NUCLEICI

Unità didattica	Conoscenze/contenuti	Abilità/Capacità STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze coinvolte
Acidi nucleici	Definizione di nucleosidi e nucleotidi DNA: composizione chimica e vari livelli strutturali meccanismo di duplicazione del DNA RNA: composizione chimica, tipologie e funzioni	- Conoscere la composizione chimica e la struttura degli acidi nucleici - Confrontare dal punto di vista strutturale e funzionale DNA e RNA	3,4,6

MODULO H : ATTIVITA' DI LABORATORIO

Unità didattica	Conoscenze/contenuti	Abilità/Capacità STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze coinvolte
Laboratorio	Ripasso sulle normative vigenti sulla prevenzione e sulla sicurezza Saggi di riconoscimento dei carboidrati Saggi di riconoscimento degli zuccheri riducenti e non riducenti: saggio di Benedict, saggio di Fehling e saggio di Tollens. -Idrolisi acida ed enzimatica del saccarosio. Principi di funzionamento del polarimetro e suo utilizzo per: - misura del potere rotatorio dei carboidrati - studio del fenomeno della mutarotazione su soluzioni di glucosio - studio del fenomeno dell'inversione del saccarosio	- Conoscere le regole e le norme di sicurezza e svolgere le attività di laboratorio in modo da salvaguardare la sicurezza personale, degli altri e dell'ambiente. -Utilizzare le proprietà chimico-fisiche delle biomolecole per il riconoscimento in un campione o da matrici anche complesse -Saper applicare le tecniche di separazione per separare le biomolecole da miscele di vario tipo - Utilizzare la reattività dei lipidi per progettare la produzione di un sapone naturale - Correlare il modello teorico al risultato sperimentale attraverso l'elaborazione grafica dei dati -Riconoscere sperimentalmente le fasi di un processo metabolico	1,2,3,4,5,6

Sede legale

36 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

	<ul style="list-style-type: none"> - Reazione della benzilammina con l'acido cloridrico per formare il benzaconio cloruro. -Preparazione di acido acetico per ossidazione dell'etanolo. -Reattività di acidi carbossilici e derivati. -Esterificazione di Fisher. -Estrazione di lipidi con Soxhlet da matrice organica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare ed elaborare le informazioni ottenute sperimentalmente per produrre il risultato analitico. 	
--	---	---	--

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo nucleo concettuale: sviluppo economico e sostenibilità, obiettivo formativo: protezione dell'ambiente. "Alberi e foreste: alleati per le tre crisi del nostro tempo."

Sede legale

37 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2025/26

Classe 5EBS Prof.ssa Giulia Albezzano

STORIA E LETTERATURA:

Libro di testo: *Compact Performer - Shaping Ideas (from the Origins to the Present Age)*,
M.Spiazzini, M.Tavella, M.Layton - ZANICHELLI ED

- **The Second Industrial Revolution**
- **The Victorian Age:** social, historical and cultural context, city life in Victorian Britain, the Victorian Compromise
- **Charles Dickens - *Oliver Twist***
- **Aestheticism: Oscar Wilde - *The picture of Dorian Gray***
- **The modern era:** the beginning of the 20th century in the UK and in the USA, the Irish Independence
- **War poets:** R.Brooke - *The soldiers*, W.Owen - *Dulce et decorum est*
- **The dystopian novel**
- **George Orwell - *Nineteen Eighty-Four***

Sede legale

38 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera *OIRM* - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

MICROLINGUA

Libro di testo: *Growing into old age - Skills and competencies for social services careers*,
Revellino, Schinardi, Tellier - ZANICHELLI ED.

- **Food safety:** food contamination, food safety, food-borne illnesses, allergies, food-borne pathogens (Norovirus, Salmonella, Escherichia Coli, Clostridium Botulinum)
- **The Nervous system:** structure, the brain, the spinal cord, the nerves, the reflex arc, brain cells and neurons, myelination, brain regions.
- **Freud and psychoanalysis:** the unconscious mind, psychosexual development stages, sexuality and repression, Freud's iceberg theory, dream analysis, defence mechanisms, Oedipus complex and Electra complex.
- **Aging:** mental and physical aging, nutrition in the third age, menopause, andropause, Alzheimer's disease, Parkinson's disease.

EDUCAZIONE CIVICA

- **Sexually transmitted diseases:** syphilis, gonorrhoea, chlamydia, herpes, HIV and human papillomavirus (HPV); prevention and cures. (si prevede di svolgere l'argomento dal 15/05/2026 al termine delle lezioni)

Prof.ssa Giulia Albezzano

Torino 05/05/2026

Sede legale

39 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO
ANNO SCOLASTICO 2025/2

Classe 5EBS Prof. Giangreco Giuseppe

LIBRO DI TESTO: V. Jacomuzzi, S. Jacomuzzi; "Letteratura, istruzioni per l'uso 3"; SEI.

- **La scapigliatura;**
- **Il romanzo nell'Ottocento;**
 - Gustave Flaubert; *Madame Bovary*; "Emma e Rodolphe", pag. 37.
- **Positivismo, Naturalismo francese e Verismo italiano;**
 - Émile Zola; *Germinale*; "Lo sciopero", pag. 43.
- **Giovanni Verga**
 - *Vita dei campi*: "Rosso Malpelo", pag. 204.
 - *I Malavoglia*:
 - ♣ "Introduzione", pag. 226;
 - ♣ "La ricchezza dei Malavoglia: la Provvidenza e la casa del nespolo", pag. 230;
 - ♣ "Il finale del romanzo", pag. 237.
 - *Novelle rusticane*: "La roba", pag. 242.
 - *Mastro-don Gesualdo*:
 - ♣ "La giornata di Gesualdo", pag. 256;
 - ♣ "La morte di Mastro-don Gesualdo", pag. 262.

Sede legale

40 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

- **Il decadentismo;**
- **Gabriele d'Annunzio**
 - *Alcyone*: “La pioggia nel pineto”, pag. 549.
 - *Il piacere*: “L'esteta: Andrea Sperelli”, pag. 575.
 - *Le vergini delle rocce*: “Il programma del superuomo”, file pubblicato su Microsoft Teams.
- **Giovanni Pascoli**
 - *Myricae*:
 - ♣ “Lavandare”, pag. 356;
 - ♣ “X agosto”, pag. 358;
 - ♣ “L'assiuolo”, pag. 382;
 - ♣ “Temporale”, file pubblicato su Microsoft Teams.
 - ♣ “Il lampo”, file pubblicato su Microsoft Teams.
 - *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”, pag. 373.
- **Il futurismo**
 - Filippo Tommaso Marinetti
 - ♣ “Manifesto del futurismo”, pag. 492;
 - ♣ “Bombardamento”, pag. 496.
- **Italo Svevo**
 - *Una vita*: “L'inetto e il lottatore”, file pubblicato su Microsoft Teams.
 - *Senilità*, “L'incipit e la conclusione del romanzo”, file pubblicato su Microsoft Teams.

Sede legale

41 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

- o *La coscienza di Zeno*:
 - ♣ "L'ultima sigaretta", pag. 612;
 - ♣ "La morte di mio padre", pag. 619;
 - ♣ "Verso la fine del mondo", pag. 633.

- **Luigi Pirandello**

- o *L'umorismo*: "Il sentimento del contrario", pag. 668.
- o *Novelle per un anno*:
 - ♣ "La giara", file pubblicato su Microsoft Teams;
 - ♣ "Il treno ha fischiato", pag. 686;
 - ♣ "Così è se vi pare", pag. 693.
- o *Il fu Mattia Pascal*:
 - ♣ "Io mi chiamo Mattia Pascal", pag. 701;
 - ♣ "Cambio d'identità"; file pubblicato su Microsoft Teams.
 - ♣ "La conclusione del romanzo", file pubblicato su Microsoft Teams.
- o *Uno, nessuno e centomila*: "Mia moglie e il mio naso", pag. 715.
- o *Sei personaggi in cerca d'autore*: "Il dramma doloroso dei sei personaggi", pag. 724.
- o *Enrico IV*: "Il monologo di Enrico IV", file pubblicato su Microsoft Teams.

- **Giuseppe Ungaretti**

- o *L'allegria*:
 - ♣ "Il porto sepolto", pag. 139;
 - ♣ "In memoria", file pubblicato su Microsoft Teams;

Sede legale

42 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

- ♣ “I fiumi”, pag. 143;
- ♣ “San Martino del Carso”, pag. 147;
- ♣ “Veglia”, pag. 149;
- ♣ “Fratelli”, pag. 151;
- ♣ “Soldati”, file pubblicato su Microsoft Teams.

- **Eugenio Montale**

- *Ossi di seppia:*
 - ♣ “Meriggiare pallido e assorto”, pag. 186;
 - ♣ “Non chiederci la parola”, pag. 192;
 - ♣ “Spesso il male di vivere ho incontrato”, pag. 194;
- *Le occasioni:* “La casa dei doganieri”, pag. 205;
- *Satura:* “Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale”, pag. 218.

- **Elsa Morante**

- *L'isola di Arturo*, “L’infanzia favolosa di Arturo”, pag. 310;
- *La storia*, “Il bombardamento di San Lorenzo”, file pubblicato su Microsoft Teams.

- **Natalia Ginzburg**

- *Le piccole virtù*, “Inverno in Abruzzo”, file pubblicato su Microsoft Teams

Il docente

Giuseppe M. Giangreco

Torino, 10/05/26

Sede legale

43 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanze Marketing Relazioni Internazionali
per il Marketing



Sede legale

44 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera *OIRM* - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA
ANNO SCOLASTICO 2025/26

Classe 5EBS Prof. Giangreco Giuseppe

LIBRO DI TESTO: A. Brancati, T. Pagliarani; "Storia in movimento 3"; La Nuova Italia.

- *La Belle Époque*
 - Crescita economica e avanzamento tecnologico
 - La società di massa
 - Nazionalismo, imperialismo e antisemitismo
- L'Italia di Giolitti
- La Prima guerra mondiale
 - 1914: l'illusione della guerra-lampo
 - L'Italia dalla neutralità all'intervento
 - 1915-1916: la guerra di posizione
 - 1917-1918: la fase finale della guerra
 - I trattati di pace
- La Rivoluzione russa
 - Le cause
 - Lenin e le Tesi di aprile
 - La Rivoluzione d'ottobre
 - La guerra civile e la nascita dell'URSS

Sede legale

45 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera *OIRM* - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

- Il fascismo
 - Le trasformazioni nel dopoguerra
 - L'ascesa del fascismo
 - La costituzione dello Stato fascista
 - La politica sociale ed economica
 - La politica estera e le leggi razziali
- Il nazismo
 - Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
 - La costituzione dello Stato totalitario
 - L'ideologia nazista
 - L'aggressiva politica estera di Hitler
- L'URSS di Stalin
 - L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione
 - Il consolidamento dello Stato totalitario
 - Il terrore staliniano e i gulag
- La Seconda guerra mondiale
 - La guerra-lampo
 - La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale
 - La controffensiva degli Alleati
 - La Shoah
 - Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia
 - La vittoria degli Alleati

Sede legale

46 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera *OIRM* - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

- La guerra fredda
 - La divisione del mondo in due blocchi
 - La deterrenza nucleare
 - Crisi e distensioni
 - Il muro di Berlino
 - Il crollo dell'URSS
- L'Italia repubblicana
 - La situazione politica del dopoguerra
 - La nascita della Repubblica
 - Il boom economico
 - Le contestazioni del Sessantotto
 - Gli anni di piombo e la strategia della tensione

Argomenti da trattare dopo il 15 maggio

- La decolonizzazione
- La questione palestinese

Il docente

Giuseppe M. Giangreco

Torino, 10/05/26

Sede legale

47 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

PROGRAMMA SVOLTO DI LEGISLAZIONE SANITARIA
ANNO SCOLASTICO 2025/26

Classe 5[^]EBS

Prof.ssa Silvia Bossuto

MODULO 1

I PRINCIPI FONDAMENTALI DEL DIRITTO

La norma giuridica: le caratteristiche e il contenuto delle norme giuridiche, l'interpretazione, l'abrogazione. La sanzione civile, penale e amministrativa.

Le fonti del diritto: fonti-atto e fonti-fatto; fonti di produzione e di cognizione; fonti interne e fonti esterne, la gerarchia delle fonti.

La Costituzione e le leggi costituzionali, il procedimento aggravato art.138; le leggi ordinarie, i decreti legislativi e i decreti-legge, le leggi regionali e la potestà legislativa esclusiva/concorrente/residuale tra Stato e Regione secondo l'art. 117 della Costituzione; i regolamenti e le consuetudini.

Il diritto dell'Unione europea: originario e derivato, il primato del diritto europeo sul diritto nazionale. Gli atti legislativi dell'Unione: regolamenti, direttive, decisioni.

I soggetti del diritto e la tutela delle persone fragili: capacità giuridica e capacità di agire, l'incapacità assoluta e relativa, la tutela del minore e la responsabilità genitoriale, l'interdizione giudiziale, l'inabilitazione, il ruolo del tutore, del curatore e dell'amministratore di sostegno.

MODULO 2

Sede legale

48 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditazione della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditazione della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

LO STATO E LA COSTITUZIONE

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi: territorio, popolo, sovranità; la cittadinanza, lo ius soli e lo ius culturae, la legge n. 91 del 1992.

Le forme di Stato: assoluto, liberale, democratico, sociale, totalitario, socialista.

Le forme di Governo: monarchia costituzionale, repubblica parlamentare, presidenziale, semi-presidenziale; il rapporto tra Parlamento e Governo, la mozione di sfiducia.

La Costituzione repubblicana: il regime fascista, lo Statuto albertino e le sue caratteristiche, le leggi fascistissime, le leggi razziali, la caduta del fascismo e la Resistenza.

Il referendum istituzionale, l'Assemblea costituente, l'entrata in vigore della Costituzione; le tre anime della Costituzione, le sue caratteristiche, la struttura; i Principi fondamentali; i doveri dei cittadini; le libertà civili, i rapporti etico-sociali, i rapporti economici e il diritto al lavoro, il diritto di sciopero, il ruolo del sindacato.

MODULO 3

IL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

Il concetto di salute nella Costituzione, l'articolo 32 e la dimensione individuale (diritto fondamentale) e la dimensione sociale (interesse della collettività) della salute.

La storia della salute in Italia dall'Unità ai giorni nostri; i principali riferimenti normativi: l'art. 32 della Costituzione, la legge n.833 del 1978, il Dlgs n.502 del 1992, il Dlgs n.229 del 1999.

Il Servizio Sanitario Nazionale: i principi di globalità degli interventi, di universalità degli utenti, di equità, di partecipazione democratica del cittadino/utente.

Gli obiettivi del Piano sanitario nazionale: la riduzione degli squilibri territoriali; la sicurezza

Sede legale

49 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

nei luoghi di vita e di lavoro; la tutela della salute materno infantile, della salute nello sport, la medicina scolastica, la tutela delle persone non autosufficienti: anziani e disabili; la tutela della salute mentale.

Il Piano sanitario Nazionale: lo strumento di programmazione e attuazione del SSN, i Piani sanitari regionali, i Piani attuativi locali.

La trasformazione dell'Unità Sanitaria Locale: il significato di persona giuridica pubblica, l'autonomia patrimoniale, amministrativa, gestionale, imprenditoriale dell'ASL. La riforma ter (Dlgs n.229/1999) e la valorizzazione delle Regioni, l'introduzione dell'accreditamento istituzionale obbligatorio.

Gli organi dell'ASL: il direttore generale, il direttore amministrativo, il direttore sanitario; il collegio di direzione, il collegio sindacale.

L'assetto organizzativo dell'ASL: i distretti sanitari di base, i dipartimenti e il dipartimento di prevenzione, i presidi ospedalieri.



Le aziende ospedaliere: natura giuridica, caratteristiche e differenza con il presidio ospedaliero, i Policlinici universitari.

I LEA: definizione dei livelli essenziali di assistenza, le aree di erogazione, le esenzioni, le prestazioni escluse, i nuovi LEA introdotti nel 2017 e nel 2025.

L'accreditamento istituzionale: il principio della competitività tra strutture pubbliche e private, la procedura di autorizzazione e accreditamento.

MODULO 4

LE PROFESSIONI SANITARIE E LE NORME IN MATERIA DI DEONTOLOGIA

	Sede legale	<p>50 di 118</p> <p><i>corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342</i></p> <p><i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00</i></p>
 	Sede associata	<p><i>CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477</i></p> <p><i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001</i></p>
	Sede associata	<p>Sezione Ospedaliera <i>OIRM</i> - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013</p>

PROFESSIONALE

Le professioni sanitarie: i riferimenti normativi (Legge n.3 del 2018), la classificazione del Ministero della salute. Approfondimento su una serie di professioni sanitarie scelte dagli studenti.

La deontologia professionale, gli ordini professionali, l'albo professionale: funzioni e differenze. Il nuovo codice deontologico delle professioni infermieristiche, le responsabilità del professionista in termini civili, penali, amministrativi e disciplinari.

Il consenso informato: la Legge n.219/2017 (Norme in materia di consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento); l'obbligo informativo del medico e le informazioni che il paziente deve comprendere, le caratteristiche del consenso. Le disposizioni anticipate di trattamento: il "testamento biologico".

MODULO 5

EDUCAZIONE CIVICA

Gli organi costituzionali e di garanzia costituzionale: il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la Corte costituzionale. Approfondimento sulla Magistratura e il significato del referendum costituzionale del 22-23 marzo 2026.

Approfondimento sul processo penale in collaborazione con l'Unione Camere Penali di Torino. Visita al Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà.

Sede legale

51 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2025/26

PROF ssa Sparaco Sabrina DISCIPLINA: Matematica e complementi

CLASSE 5 Ebs

Competenze:

ü Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

ü Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

ü Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

ü Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica.

ü Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico ha seguito quanto preventivato, con alcune modifiche adattive in relazione alle necessità della classe e agli sviluppi della didattica.

Di seguito si riporta una sintesi dettagliata dei moduli affrontati e dei contenuti trattati.

Contenuti:

RIPASSO

UNITA' 0:

Equazioni e Disequazioni

Sede legale

52 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

- Risoluzione di semplici disequazioni di primo, secondo e grado superiore, intere, quoziente e prodotto, e saperli interpretare graficamente
- Rappresentare sul piano cartesiano la funzione di secondo grado $f(x) = ax^2 + bx + c$ come mezzo per risolvere le disequazioni
- Utilizzare le diverse forme simboliche di rappresentazione delle soluzioni.
- Comprendere il significato dei risultati

ANALISI MATEMATICA

UNITA' 1

Funzioni reali

- Definizione di funzione reale a variabile reale
- Proprietà delle funzioni
- Funzione inversa
- Funzione composta
- Riconoscimento di una funzione valutando un grafico assegnato.
- Calcolo di immagine e contro-immagine tramite f assegnata.
- Classificazione delle funzioni
- Calcolo dei domini delle funzioni con l'aiuto della loro classificazione: algebriche razionali, irrazionali e trascendenti
- Determinazione del SEGNO delle funzioni

Sede legale

53 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

- Determinazione dei punti di intersezione con gli assi coordinati e definizione di ZERO della funzione

- Definizione di FUNZIONE SIMMETRICA PARI E DISPARI

- Determinazione delle simmetrie, se esistenti.

- Lettura ed interpretazione dei grafici:

Riconoscimento del dominio e codominio di una funzione e relativa scrittura formale

Riconoscimento dal grafico delle diverse simmetrie della funzione: PARI /DISPARI

Riconoscere dal grafico del segno di una funzione e degli ZERI

UNITA' 2

Limiti di funzioni

- Definizioni dei quattro limiti: Finito/Finito; Infinito/Finito; Finito/Infinito; Infinito/Infinito

- Teorema sui limiti: Teorema di unicità.

- Calcolo dei limiti: operazioni

Limiti di funzioni elementari, limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente, limite delle funzioni composte.

- Forme di indeterminazione.

- La gerarchia degli infiniti.

- Calcolo di semplici limiti con forme di indeterminazione.

- Interpretazione grafica del limite

Sede legale

54 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

- Riconoscimento del limite dal suo grafico

UNITA' 3

CONTINUITA'

- Definizione di funzione continua e discontinua in un punto ed in un intervallo
- Teoremi delle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi,
- Teorema dell'esistenza degli zeri
- Definizione di PUNTI DI DISCONTINUITA'
- Classificazione dei punti di discontinuità di PRIMA, SECONDA e TERZA SPECIE
- Definizione di ASINTOTO
- Determinazione dell'esistenza di asintoti ORIZZONTALI, VERTICALI ed OBLIQUI e loro ricerca ed interpretazione grafica
- Riconoscimento del tipo di asintoto dal grafico della funzione

UNITA' 4

DERIVATA

- Definizione di derivata: dal problema della tangente al RAPPORTO INCREMENTALE
- Significato geometrico
- Continuità e derivabilità
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate: derivata della SOMMA di funzioni, del PRODOTTO tra funzioni,

Sede legale

55 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera *OIRM* - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

derivata del RECIPROCO di una funzione, derivata del QUOZIENTE di due funzioni.

- Derivate di funzioni composte
- Derivate di ordine superiore al primo
- Retta tangente
- Punti di non derivabilità: FLESSI a tangente verticale, CUSPIDI e PUNTI ANGOLOSI
- Derivata e velocità di variazione.
- Definizione di Funzione CRESCENTE e DECRESCENTE
- CONCAVITA'
- Definizione di punto di MASSIMO e MINIMO assoluti e relativi
- Definizione di punti di FLESSO a tangente orizzontale ed obliqua
- Ricerca dei punti di massimo, minimo e flesso loro interpretazione grafica.
- Rapporto tra grafici di funzione e grafico della sua derivata prima e seconda

UNITA' 5

STUDIO DI FUNZIONE

- Schema generale:

Dominio – Simmetrie – Punti di intersezione con assi coordinati – Segno – comportamento della funzione agli estremi del CE: asintoti e classificazione delle discontinuità – derivate prime e seconde - ricerca dei punti stazionari di massimo, minimo e flesso con le relative rette tangenti – determinazione del grafico

Sede legale

56 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

- Studio di funzioni: razionali intere (polinomiali), fratte, semplici trascendenti

- Si è approfondito lo studio delle funzioni reali algebriche e trascendenti, con un focus particolare sulle funzioni esponenziali e logaritmiche.

- Gli studenti hanno analizzato il modello di Malthus, il primo modello di dinamica delle popolazioni, il quale descrive la crescita esponenziale di una popolazione senza limiti, evidenziando il comportamento esponenziale delle variabili. Il modello di Malthus è stato utilizzato per comprendere la crescita indefinita di una popolazione, un concetto fondamentale per la biologia e la matematica applicata.

- E' stato proposto lo studio della Legge di Verhulst, un modello matematico che descrive la crescita di una popolazione con risorse limitate, esprimendo una funzione logistica. Gli studenti hanno studiato il comportamento della funzione logistica, che è un esempio di crescita che inizialmente è esponenziale ma rallenta e si stabilizza quando la popolazione si avvicina alla capacità portante dell'ambiente. Questo modello è stato utilizzato per illustrare come la matematica possa descrivere fenomeni biologici complessi.

- È stata anche introdotta l'applicazione delle derivate per studiare fenomeni fisici e biologici. Un esempio pratico ha riguardato la pressione arteriosa e come essa possa essere modellizzata con una funzione per analizzare il cambiamento della pressione nel tempo in risposta a vari fattori, come lo stress o l'attività fisica.

- Si è discusso anche di applicazioni pratiche, come la modellizzazione della funzione di Widmark, che descrive la relazione tra la quantità di alcol nel sangue e il tempo dopo l'assunzione di alcool. Gli studenti hanno utilizzato questa funzione per comprendere i fenomeni legati al consumo di alcool e alla salute, facendo riferimento a tematiche di educazione civica, come la sensibilizzazione riguardo ai rischi per la salute derivanti dall'abuso di alcol.

- Per le funzioni logaritmiche, oltre ad esaminarne le proprietà e il comportamento grafico le

Sede legale

57 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

abbiamo usate nell'ambito delle applicazioni scientifiche, usando il concetto di pH, definito come funzione logaritmica negativa della concentrazione degli ioni idrogeno. Tale funzione ha offerto l'opportunità di collegare la teoria matematica al contesto chimico.

Torino 15/ 05 / 2026

Prof.ssa Sparaco Sabrina

Sede legale

58 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

PROGRAMMA SVOLTO DI BIOLOGIA MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO

ANNO SCOLASTICO 2025/26

Classe 5E Biotecnologie Sanitarie

prof.ssa Arnò Barbara (Teoria) prof. Ricci Mattia (Laboratorio)

Teoria:

Metodi e tecniche della Biologia Molecolare

Tecnica del DNA ricombinante: estrazione e purificazione del DNA, utilizzo degli enzimi di restrizione

Metodi di clonaggio

Vettori di clonaggio

Vettori di espressione

Purificazione delle proteine ricombinanti

Applicazioni del clonaggio genico: librerie di DNA, Organismi GRAS e OGM

Tecniche di ibridazione: sonde molecolari, southern e northern blot, DNA microarray, ibridazione in situ

Reazione a catena della polimerasi (PCR): RT PCR, real time PCR, droplet digital PCR;

Sequenziamento del DNA e progetto genoma umano.

Microrganismi eucarioti

Sede legale

59 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera *OIRM* - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

Ripasso della cellula eucariotica.

Miceti: struttura e metabolismo, modalità di riproduzione, classificazione delle specie rappresentative di: muffe mucorali, Ascomiceti, Basidiomiceti; Ciclo vitale di *S.cerevisiae*; Cenni ai funghi patogeni.

Metabolismo ed energia

Energia dal metabolismo;

Enzimi: catalizzatori biologici, caratteristiche e proprietà, fattori che influenzano la catalisi enzimatica, la Regolazione dell'attività enzimatica;

Metabolismo, ATP ed energia per la cellula;

Strategie nutritive dei viventi: autotrofi ed eterotrofi;

Vie cataboliche principali: Glicolisi; Respirazione aerobica (ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa); Fermentazioni: omolattica, eterolattica, alcolica.

Biotecnologie microbiche

Profilo storico e sviluppo delle biotecnologie;

definizione dei concetti di base: biomasse, prodotti complessi, metaboliti primari e secondari, biocatalizzatori; curva di crescita microbica; processi batch, continui, fed batch.

Accumuli metabolici

Accumulo di metaboliti di interesse e meccanismi di regolazione enzimatica.

Prodotti ottenuti dai processi biotecnologici

Impiego di biomasse microbiche; microrganismi unicellulari SCP; *S. cerevisiae* per la panificazione; produzione di acidi organici: acido citrico e acido lattico; impiego e produzione

Sede legale

60 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

di etanolo. Produzioni biotecnologiche alimentari. Fasi della produzione di: birra, vino, yogurt e lattici fermentati.

Laboratorio: Estrazione del DNA della frutta, PCR, elettroforesi (preparazione del gel, corsa elettroforetica e colorazione con Blu di Bromofenolo), spettrofotometria (spettrofotometro mono e doppio raggio), concetto di trasmittanza, schema a blocchi e spiegazione di ciascuna componente dello spettrofotometro.

Semina e osservazione lieviti (*S. Cerevisiae*) e muffe su Sabouraud Dextrose Agar (SDA), preparazione di un vetrino e successiva osservazione delle spore (colorazione con Blu di Metilene).



Biotecnologie microbiche: biocatalizzatori, upstream e downstream, caratteristiche dei terreni di coltura industriali (fonti di carbonio, azoto, precursori, antischiuma, sistemi tampone). Tecniche di agitazione e sterilizzazione dei bioreattori. Classificazione dei processi (batch, fedbatch, continui, chemostato e turbidostato). Scale up per la preparazione dell'inoculo, caratteristiche per scelta del ceppo microbico da utilizzare per i processi biotecnologici, classificazione dei bioreattori.

Educazione civica: Comunicazione scientifica e tutela della salute:

- approfondimento sui vaccini antitumorali (Progetto "Ricercatori in classe" Fondazione Veronesi);
- approfondimento su microRNA e tumori (Progetto "Scienza da vivere" MBC Università di Torino)

Si prevede di svolgere dal 15/05/2026 al termine delle lezioni il o i seguente/i argomento/i opp. modulo/i

Produzioni biotecnologiche in ambito sanitario:

	Sede legale	61 di 118 corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00
 	Sede associata	CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001
	Sede associata	Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



Produzione di: anticorpi monoclonali, vaccini e antibiotici

Cellule staminali

Laboratorio:

- Trattamento acque

Prof.ssa Arno' Barbara

Torino, 15/05/2026

Sede legale

62 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

PROGRAMMA SVOLTO DI IRC

ANNO SCOLASTICO 2025/26

Classe 5EBS prof.ssa Silvia Viotti

1° Modulo

Dedicato al ripasso degli argomenti degli anni precedenti.

2° Modulo

Cenni di psicologia a confronto con la religione cattolica: conosci te stesso? - L'evoluzione psicologica dell'uomo: corpo, cuore e mente. Tre ambiti a confronto e in rapporto sinergico.

- Il valore della persona: "ama il prossimo tuo come te stesso".
- La "regola d'oro" nelle varie religioni.

3° Modulo



Società e fede a confronto.

- L'ambiente personale e sociale
- Il valore delle relazioni: essere credibili/mettersi nei panni degli altri
- Progetto banco farmaceutico (con relativo attestato per i partecipanti che rientra nel credito formativo).

4° Modulo – IRC/Educazione Civica

Dossier di approfondimento "Le dimensioni dell'uomo" con relativo questionario e approfondimento personale di una dimensione scelta.

5° Modulo:

	Sede legale	<p>63 di 118</p> <p><i>corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342</i></p> <p><i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00</i></p>
 	Sede associata	<p><i>CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477</i></p> <p><i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001</i></p>
	Sede associata	<p>Sezione Ospedaliera <i>OIRM</i> - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013</p>

Verifiche orali, questionari e riflessioni sugli argomenti svolti. Approfondimenti personali.

Il discorso sociale della Chiesa: no ad ogni fanatismo. Situazione geopolitica attuale (da svolgere dopo il 15/05)

prof.ssa Silvia Viotti

Torino 15/05/2026

Sede legale

64 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera *OIRM* - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

PROGRAMMA SVOLTO DI IGIENE
ANNO SCOLASTICO 2025/26

Classe 5 E BS prof./prof.ssa VIZIO Lia, RICCI Matti

L'APPARATO RESPIRATORIO

- Anatomia funzionale dell'apparato respiratorio: vie aeree superiori, vie aeree inferiori, polmoni
- Fisiologia della respirazione: la ventilazione polmonare, i volumi polmonari, la respirazione esterna e interna, il trasporto dei gas respiratori nel sangue, il controllo della respirazione)
- Patologie dell'apparato respiratorio: BPCO, fibrosi cistica, fumo di tabacco e carcinoma polmonare.

IL SISTEMA NERVOSO

- Organizzazione generale del sistema nervoso
- I neuroni: classificazione, fisiologia dell'impulso nervoso, potenziale di riposo e potenziale d'azione, propagazione dell'impulso, la sinapsi, riflessi somatici e viscerali, i principali neurotrasmettitori
- Sistema nervoso centrale: anatomia. Le lesioni traumatiche dell'encefalo
- Le strutture di protezione del sistema nervoso centrale: meningi, liquido cefalorachidiano, barriera ematoencefalica
- Il midollo spinale
- Sistema nervoso periferico: organizzazione strutturale dei nervi, nervi cranici, nervi spinali, il sistema nervoso autonomo (simpatico e parasimpatico)
- Malattie neurodegenerative (Alzheimer, Parkinson)

Laboratorio

Infezioni del sistema nervoso: meningiti e test diagnostici

Sede legale

65 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditazione della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditazione della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

Tecniche radiodiagnostiche: ecografia, TAC, RM, angiografia, radiografia

LA SENSIBILITA' GENERALE E GLI ORGANI DI SENSO

Sensazione e percezione; classificazione dei recettori

L'occhio e il senso della vista: anatomia e fisiologia della visione, difetti della vista

L'orecchio e i sensi udito ed equilibrio: anatomia e fisiologia dell'udito e dell'equilibrio

I sensi chimici: olfatto e gusto

APPARATO CARDIOVASCOLARE

Ripasso teorico dell'apparato cardiovascolare (anatomia, fisiologia, regolazione della circolazione e della pressione sanguigna)

Laboratorio

Dissezione del cuore.

Preparazione di un vetrino istologico di tessuto cardiaco usando la colorazione ematossilina-eosina, osservazione del vetrino al microscopio.

PRINCIPALI PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI

L'aterosclerosi: patogenesi, fattori di rischio

L'ipertensione: dati epidemiologici, fattori di rischio, classificazione in primaria e secondaria, terapia

La cardiopatia ischemica: dati epidemiologici, fattori di rischio, manifestazioni acute e croniche, terapia

L'ictus: dati epidemiologici, fattori di rischio, tipologie di ictus

L'APPARATO DIGERENTE

Anatomia degli organi del canale alimentare e dei relativi organi annessi

Funzioni metaboliche del fegato (metabolismo glucidico e metabolismo lipidico)

Fisiologia dell'apparato digerente (i processi del canale alimentare)

Sede legale

66 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera *OIRM* - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

Regolazione nervosa e ormonale delle attività digestive

IL SISTEMA ENDOCRINO

Organizzazione generale del sistema endocrino

Gli ormoni: natura chimica, meccanismi d'azione degli ormoni, la regolazione della secrezione

Le ghiandole endocrine: anatomia, ruolo e ormoni prodotti delle ghiandole ipofisi, epifisi, tiroide, paratiroidi, pancreas, ghiandole surrenali, gonadi

PRINCIPALI PATOLOGIE DEL SISTEMA ENDOCRINO E METABOLICO

Patologie correlate all'ormone della crescita (nanismo, gigantismo)

Principali patologie riguardanti la tiroide: gozzo, ipotiroidismo congenito (cretinismo)

Diabete mellito: definizione e classificazione. L'insulina: la sua struttura e il suo meccanismo d'azione.

La regolazione della secrezione dell'insulina: ipo e iperglicemia. Metabolismo del glucosio. Sintomatologie e complicanze. Diagnosi e terapia.

Laboratorio

Chimica clinica: analisi quantitativa con reattivo per determinazione del glucosio e del colesterolo.

Spettrofotometro mono e doppio raggio.

Curva di carico del glucosio per diagnosi diabete.

L'APPARATO GENITALE E LA RIPRODUZIONE

Apparato genitale maschile: anatomia, funzione riproduttiva (spermatogenesi e secrezione ormonale)

Apparato genitale femminile: anatomia, funzione riproduttiva (oogenesi, ciclo ovarico, ciclo uterino, secrezione ormonale)

Sede legale

67 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

La gravidanza (eventi principali dello sviluppo embrionale) e il parto

PRINCIPALI PATOLOGIE DELL'APPARATO GENITALE

L'infertilità: la fecondazione umana in vitro

Laboratorio

Tecniche di diagnosi delle malattie dell'apparato riproduttore: mammografia, Pap test, spermogramma (colorazione eosina-nigrosina, Papanicolau, Giemsa).

Malattie sessualmente trasmissibili: eziologia, vie di trasmissione, sintomi, terapie, prevenzione.

Screening e follow up.

Infezioni delle vie urinarie, analisi urina.

Educazione civica

Attività presso il Dipartimento di Biotecnologie: studio dei microRNA in ambito oncologico. L'attività ha permesso di approfondire il ruolo molecolare dei microRNA nello sviluppo tumorale, offrendo l'opportunità di riflettere sull'importanza cruciale della ricerca scientifica nella gestione delle sfide di salute pubblica. L'esperienza ha inoltre evidenziato il nesso tra innovazione scientifica e tutela del diritto alla salute.

Si prevede di svolgere dal 15/05/2024 al termine delle lezioni il o i seguente/i argomento/i opp. modulo/i ecc...

LE CELLULE STAMINALI

LE PRINCIPALI MALATTIE GENETICHE

definizione e classificazione, eredità autosomica dominante e il caso della malattia di Huntington, eredità autosomica recessiva e il caso della fibrosi cistica e delle anemie

Sede legale

68 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

ereditarie, malattie recessive legate al sesso e il caso dell'emofilia, spina bifida, malattie cromosomiche e i casi della trisomia 21 e sindrome di Klinefelter.

I TUMORI

definizione e caratteristiche, classificazione, fattori di rischio, patogenesi, basi genetiche dei tumori, epidemiologia, diagnosi, trattamento e vaccini antitumorali

Laboratorio

Infezioni del torrente circolatorio.

Torino 12/ 05 / 2026

prof.ssa Lia Vizio
Prof. Ricci Mattia

Sede legale

69 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

ALLEGATO 2

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO CONCETTUALE	OBIETTIVO FORMATIVO	DISCIPLINA	ARGOMENTO	ORE
Costituzione	Tutela della salute	Scienze Motorie	Primo soccorso nei traumi: intervento della Croce Verde	2
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Protezione dell'ambiente	Chimica Organica e Biochimica	Alberi e foreste: alleati per le tre crisi del nostro tempo	3
Costituzione	Tutela della salute	Microbiologia	Vaccini antitumorali; micro-RNA e tumori	4
Costituzione	Tutela della salute	Matematica	Dal grafico alla coscienza: comprendere i rischi dell'alcool con la matematica"	5
Costituzione	Elementi fondamentali di diritto	Legislazione sanitaria	Gli organi costituzionali Simulazione di un processo penale	6
Costituzione	Legalità e solidarietà.	Religione cattolica	Le dimensioni dell'uomo e approfondimento personale	2
Costituzione	Tutela della salute	Igiene	Micro RNA in ambito oncologico	6
Costituzione	Tutela della salute	Inglese	Sexually transmitted diseases	3
Sviluppo economico e solidarietà	Rispetto per i beni pubblici, conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale italiano.	Italiano / storia	Visita al Museo della resistenza	6

Sede legale

70 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanze e Marketing Relazioni Internazionali
per il Marketing



ALLEGATO 4

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sede legale

71 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

SIMULAZIONE SECONDA PROVA DEL 22/04/2026

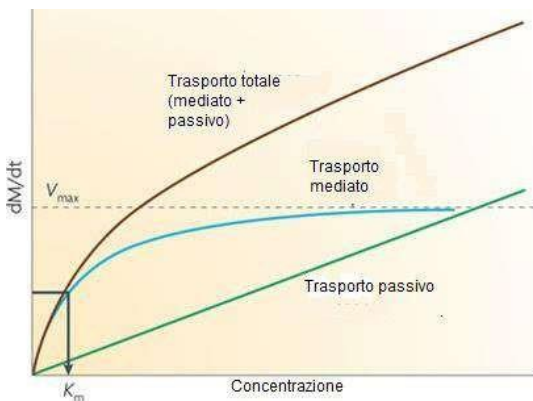
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITBS - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
Articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Discipline: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

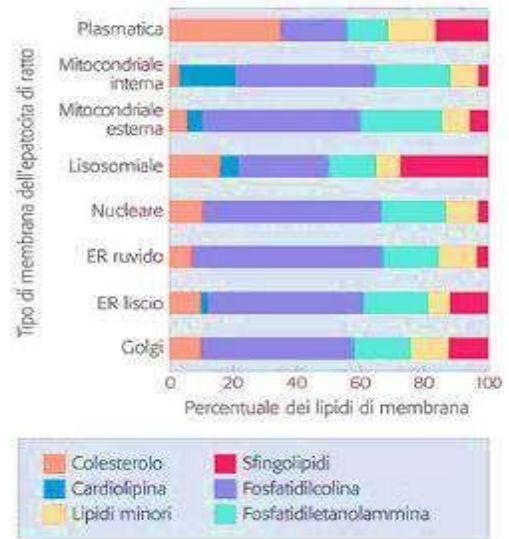
Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda a sua scelta a due soli quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE



Tratto da: *Nature Reviews*

Tratto da:
Principi di biochimica di Lehninger, D.L. Nelson, M.M. Cox, 2018



Sede legale

72 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



Figura 1

La specializzazione funzionale di ogni tipo di membrana dipende dalla sua composizione chimica. Tutte le membrane cellulari presentano una specifica architettura molecolare che riflette le differenze delle loro funzioni biologiche. La maggior parte delle attuali conoscenze riguardanti le membrane è riassunta nel modello a mosaico fluido proposto da Singer e Nicholson nel 1972.

Il candidato

- analizzi il modello a mosaico fluido che caratterizza la membrana plasmatica, la sua asimmetria, le caratteristiche chimiche e il ruolo svolto dai diversi componenti.
- Utilizzando il grafico sopra riportato (Figura 1), prenda in esame i meccanismi alla base del trasporto mediato e ne analizzi la cinetica.

SECONDA PARTE

Quesito n. 1

La duplicazione del DNA sicuramente rappresenta uno dei processi chiave della cellula. La possibilità di poterlo effettuare in laboratorio ha rappresentato una svolta nel campo della genomica. Il candidato illustri e confronti la duplicazione del DNA in vivo e in vitro.

Quesito n. 2

La rifampicina è un antibiotico appartenente alla classe delle ansamicine. Deve la sua efficacia alla capacità di agire come inibitore della RNA-polimerasi. Dopo aver spiegato in cosa consiste il fenomeno dell'inibizione enzimatica, distinguendo l'inibizione reversibile da quella irreversibile e l'inibizione competitiva da quella non competitiva, il candidato illustri la natura del danno provocato dalla rifampicina alla cellula batterica e le cause che ne provocano la morte.

Quesito n. 3

Il candidato spieghi quali sono i principali obiettivi della glicolisi e le trasformazioni subite dall'acido piruvico in condizioni aerobiche ed in condizioni anaerobiche, giustificando le differenze. Infine illustri le tappe della glicolisi.

Quesito n. 4

Gli enzimi sono macromolecole biologiche di fondamentale importanza per tutti gli esseri viventi: essi, infatti, agiscono da catalizzatori in tutte le vie metaboliche. Il candidato descriva a quale classe di biomolecole appartengono, qual è la loro funzione biologica e a cosa è dovuta la loro particolare efficienza.

Sede legale

2 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

*Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera *OIRM* - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SIMULAZIONE
DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
Indirizzo: ITBS – CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Griglia di valutazione per la simulazione della seconda prova

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Scarsa	Sufficiente	Buono	Completa	PUNTEGGIO IN VENTESIMI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	0-1 Mancano gli elementi concettuali fondamentali dell'argomento	2-3 Si rileva la presenza delle conoscenze di base	4 Buona conoscenza degli argomenti se pur non approfondita	5-6 Conoscenze da complete a complete e approfondite	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	0-1 Capacità di utilizzare i dati forniti assente o molto limitata	2-3 Sufficiente capacità di interpretare e utilizzare i dati forniti	4 Buona capacità e nell'analisi e nell'utilizzo dei dati forniti	5-6 Piena competenza nell'utilizzo e nell'analisi dei dati forniti	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	0-1 Svolgimento incompleto, poco coerente con la traccia	2 Sufficiente orientamento sul tema, con collegamenti semplici ma corretti	3 Buono orientamento sul tema, coerente con la traccia	4 Svolgimento pienamente coerente con la traccia e completo nella sua trattazione	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	0-1 Utilizzo di linguaggio non specifico, collegamenti scarsi o inesistenti, notevole difficoltà nell'argomentazione	2 Utilizzo di linguaggio non specifico, collegamenti scarsi, sufficiente capacità argomentativa	3 Linguaggio utilizzato pertinente, buoni collegamenti e buona capacità argomentativa	4 Linguaggio utilizzato pertinente, buoni collegamenti e ottima capacità argomentativa	
TOTALE PUNTEGGIO IN VENTESIMI					

Sede legale

3 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanze e Marketing Relazioni Internazionali
per il Marketing



Griglia di valutazione per la simulazione della seconda prova
Allievi con BES/DSA
Allievi con BES/DSA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Scarsa	Sufficiente	Buono	Completa	PUNTEGGIO IN VENTESIMI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	0-1 Mancano gli elementi concettuali fondamentali dell'argomento	2-3 Si rileva la presenza delle conoscenze di base	4 Buona conoscenza degli argomenti se pur non approfondita	5-6 Conoscenze da complete a complete e approfondite	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	0-1 Capacità di utilizzare i dati forniti assente o molto limitata	2-3 Sufficiente capacità di interpretare e utilizzare i dati forniti	4 Buona capacità e nell'analisi e nell'utilizzo dei dati forniti	5-6 Piena competenza nell'utilizzo e nell'analisi dei dati forniti	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	0-1 Svolgimento incompleto, poco coerente con la traccia	2 Sufficiente orientamento sul tema, con collegamenti semplici ma corretti	3 Buono orientamento sul tema, coerente con la traccia	4 Svolgimento pienamente coerente con la traccia e completo nella sua trattazione	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	0-1 Utilizzo di linguaggio non specifico, collegamenti scarsi o inesistenti, notevole difficoltà nell'argomentazione	2 Utilizzo di linguaggio non specifico, collegamenti scarsi, sufficiente capacità argomentativa	3-4 Linguaggio utilizzato pertinente, buoni collegamenti e buona capacità argomentativa		
TOTALE PUNTEGGIO IN VENTESIMI					

Sede legale

1 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

ISS GMCA

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

9 dicembre 2025

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!

Stridule pel filare moveva
il maestrale le foglie
accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole in
fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse:
due bianche spennellate in
tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice, il
palpito lontano d'una
trebbiatrice,
l'*angelus* argentino...



Sede legale

2 di 118

*corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*

Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera *OIRM* - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



dov'ero? Le campane mi
 dissero dov'ero,
 piangendo, mentre un cane
 latrava al forestiero,
 che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «*Patria*» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

 	Sede legale Sede associata	3 di 118 corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00 CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001 Sede associata Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013
---	-----------------------------------	--

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2



Giovanni Verga, *I Malavoglia*

La morte di Luca (cap. IX)

Con il naufragio della Provvidenza e la perdita in mare del carico di lupini, i Malavoglia si ritrovano in gravi difficoltà perché non sono in grado di saldare il debito contratto con zio Crocifisso. Ma le disgrazie non sono finite: ben presto giunge la notizia della morte di Luca, partito soldato per la leva militare.

[...] Coll'andare dei giorni però, nessuno parlava più di quello che era successo¹, ma come la Longa non vedeva spuntare la lettera², non aveva testa né di lavorare né di stare in casa: era sempre in giro a chiacchierare di porta in porta, quasi andasse cercando quel che voleva sapere. - Avete visto una gatta quando ha perso i suoi gattini? dicevano le vicine. La lettera non veniva però. Anche padron 'Ntoni non s'imbarcava più e stava sempre attaccato alle gonnelle della nuora come un cagnolino. Alcuni gli dicevano: - Andate a Catania, che è paese grosso, e qualcosa sapranno dirvi.

Nel paese grosso il povero vecchio si sentiva perso peggio che a trovarsi in mare di notte, e senza sapere dove drizzare il timone. Infine gli fecero la carità di dirgli che andasse dal capitano del porto, giacché le

 	<p style="font-size: small;">Sede legale</p> <p>4 di 118 <i>corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino</i> Tel. 011.0898342 <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00</i></p>	<p style="font-size: small;">Sede associata</p> <p>CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477 <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001</i></p>
	<p style="font-size: small;">Sede associata</p> <p>Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013</p>	

notizie doveva saperle lui. Colà, dopo averlo rimandato per un pezzo da Erode a Pilato³, si misero a sfogliare certi libracci e a cercare col dito sulla lista dei morti. Allorché arrivarono ad un nome, la Longa che non aveva ben udito, perché le fischiavano gli orecchi, e ascoltava bianca come quelle cartacce, sdrucchiò pian piano per terra, mezzo morta.

- Son più di quaranta giorni, - concluse l'impiegato, chiudendo il registro. Fu a Lissa; che non lo sapevate ancora?

La Longa la portarono a casa su di un carro, e fu malata per alcuni giorni. D'allora in poi fu presa di una gran devozione per l'Addolorata che c'è sull'altare della chiesetta, e le pareva che quel corpo lungo e disteso sulle ginocchia della madre, colle costole nere e i ginocchi rossi di sangue, fosse il ritratto del suo Luca, e si sentiva fitte nel cuore tutte quelle spade d'argento che ci aveva la Madonna. Ogni sera le donnicciuole, quando andavano a prendersi la benedizione, e compare Cirino faceva risuonare le chiavi prima di chiudere, la vedevano sempre lì, a quel posto, accasciata sui ginocchi, e la chiamavano anche lei la madre addolorata.

- Ha ragione - dicevano nel paese. - Luca sarebbe tornato fra breve, e i suoi trenta soldi al giorno se li sarebbe guadagnati. «A nave rotta ogni vento è contrario».

- Avete visto padron 'Ntoni? aggiungeva Piedipapera; dopo la disgrazia di suo nipote sembra un gufo tale e quale. - Adesso la casa del nespolo fa acqua davvero da tutte le parti, come una scarpa rotta, e ogni galantuomo bisogna che pensi ai suoi interessi.

La Zuppidda era sempre con tanto di muso, e borbottava che ora tutta la famiglia rimaneva sulle braccia di 'Ntoni! Questa volta una ragazza ci penserà prima di pigliarselo per marito.

- Cosa ci hai con quel povero giovane? domandava mastro Turi.

- Voi tacete, ché non sapete nulla; gli gridava la moglie. I pasticci non mi piacciono! Andate a lavorare che non sono affari vostri: - e lo mandava fuori dell'uscio colle braccia penzoloni e quella malabestia di dieci rotoli⁴ in mano.

Barbara, seduta sul parapetto del terrazzo, a strappare le foglioline secche dei garofani, colla bocca stretta anche lei, faceva cascare nel discorso che «maritati e muli vogliono star soli» e che «fra suocera e nuora ci si sta in malora». - Quando Mena si sarà maritata, rispondeva 'Ntoni, il nonno ci darà la camera di sopra. - Io non ci sono avvezza a star nella camera di sopra, come i colombi! tagliava corto la Barbara;

Sede legale

5 di 118
 corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

tanto che suo padre, ch'era suo padre! diceva a 'Ntoni, guardandosi attorno, mentre se ne andavano per la straduccia: - Verrà tutta sua madre, la Barbara; pensa a non farti mettere il basto⁵ da principio, se no ti succede come a me.



Però comare Venera aveva dichiarato: - Prima che mia figlia vada a dormire nella stanza dei colombi bisogna sapere a chi resta la casa, e voglio stare a vedere dove finisce questo affare dei lupini.

Andava a finire che Piedipapera stavolta voleva essere pagato, santo diavolone! San Giovanni era arrivato, e i Malavoglia tornavano a parlare di dare degli acconti, perché non avevano tutti i denari, e speravano di raggranellare la somma alla raccolta delle ulive. Lui se l'era levati di bocca quei soldi, e non aveva pane da mangiare, com'è vero Dio! non poteva campare di vento sino alla raccolta delle ulive.

- A me mi dispiace, padron 'Ntoni; gli aveva detto: ma che volete? Bisogna che pensi ai miei interessi. San Giuseppe prima fece la sua barba e poi quella di tutti gli altri⁶. [...]



Comprensione e analisi

1. Individua in quali momenti all'interno del testo si evidenzia la dimensione corale e in cosa consiste nella trama complessiva del romanzo.
2. Rintraccia nel brano esempi di discorso indiretto libero.
3. Con quali mezzi espressivi si manifesta la regressione del narratore? Descrivi in cosa consiste questa tecnica narrativa.
4. Individua le parole e le espressioni tipiche di un registro linguistico popolare e dialettale.
5. Fai un breve confronto tra i personaggi del brano. Quali valori rappresentano? Ci sono analogie o differenze tra loro?

 	<p style="font-size: small;">Sede legale</p> <p>6 di 118 <i>corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342</i> <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00</i></p>	
	<p style="font-size: small;">Sede associata</p> <p><i>CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477</i> <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001</i></p>	
	<p style="font-size: small;">Sede associata</p> <p>Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013</p>	

Interpretazione

Individua i temi principali presenti nel testo, evidenziandone l'importanza nella trama del romanzo. Contestualizza questo brano all'interno della poetica verghiana e poi confrontalo con il Naturalismo europeo. Evidenzia successivamente gli elementi in comune e le differenze sul piano contenutistico e su quello stilistico.

 	<p>Sede legale</p> <p>Sede associata</p> <p>Sede associata</p>	<p>7 di 118 <i>corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342</i> <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00</i></p> <p><i>CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477</i> <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001</i></p> <p>Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013</p>
---	--	--

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Partite dal contesto per conoscere i fatti, tratto da *Chi vogliamo e non vogliamo essere*, di G. Zagrebelsky, Le Monnier, 2021.

Nel 2017 il Tribunale di Torino ha assolto un imputato in un processo per stupro perché la presunta vittima non si sarebbe opposta abbastanza alla violenza. «Il fatto non sussiste», si legge nelle motivazioni della sentenza, poiché la donna non ha gridato, non ha chiesto aiuto e non ha «tradito quella emotività che pur doveva suscitare in lei la violazione della sua persona».

Nel 1999 la Corte di Cassazione ribaltò una sentenza d'Appello che aveva condannato un presunto stupratore a due anni e mezzo di carcere. I giudici, infatti, assolsero un istruttore di scuola guida quarantenne dall'accusa di stupro ai danni di un'allieva diciottenne perché la ragazza indossava un paio di jeans, indumento che per la Suprema Corte risulta «quasi impossibile sfilare anche in parte» dalle gambe di una persona «senza la sua fattiva collaborazione, poiché trattasi di una operazione che è già assai difficoltosa per chi li indossa».

Nel 2006 un'altra sentenza destinata a far discutere: violentare una donna non più vergine rende legittima una condanna più lieve. «Minore gravità del fatto», perché una quattordicenne stuprata dal patrigno non era già più vergine al momento dell'aggressione. Queste le attenuanti riconosciute allo stupratore dalla sentenza 6329 della Cassazione. Secondo i giudici, la ragazzina sarebbe quindi effettivamente stata stuprata dal patrigno, ma senza aggravanti poiché aveva avuto numerosi rapporti sessuali con uomini di ogni età ed è quindi lecito ritenere che già al momento dell'incontro con l'imputato la sua personalità, dal punto di vista sessuale, fosse molto più sviluppata di quella di una ragazza della sua età

Le parole sono importanti, a tutti i livelli. Le parole scritte da giudici in sentenze come quelle citate sopra, pesano come macigni e scaricano parte della colpa sulle vittime di violenza. Allo stesso modo sono importanti le parole con cui, nella vita quotidiana, i rapporti tra uomo e donna sono descritti e interpretati

Sede legale

8 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

da ognuno di noi. Si sente sempre più spesso parlare, purtroppo e per fortuna, di violenza di genere, di disparità nei rapporti tra uomo e donna, di disuguaglianza nei rapporti sul lavoro, di discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale.

Tutto questo è un segno tangibile del fatto che la strada per raggiungere una reale uguaglianza e una tolleranza diffusa in materia di orientamento e sessualità è ancora molto lunga; per fortuna, allo stesso tempo, il primo passo perché qualcosa cambi a livello sociale è proprio che si cominci a parlarne.

Per questo, è bene ripeterlo, le parole sono importanti: perché il linguaggio è il primo elemento nella costruzione delle identità individuali e collettive. Bisogna quindi saper riconoscere quando il linguaggio diventa veicolo di disuguaglianza e di violenza, un tipo di violenza che è meno clamoroso di uno stupro o di un femminicidio, ma che è ugualmente grave perché si nasconde nelle abitudini e nelle routine delle persone, nel modo di raccontare una notizia o di scrivere una sentenza, nel modo in cui ci si rivolge a una bambina o a una ragazza o a un bambino o un ragazzo riversando su di loro stereotipi e aspettative. C'è una parola anche per questo, è "patriarcato" e sta a indicare un processo sedimentato nei secoli che ha consolidato un sistema sociale in cui vige il controllo esclusivo della famiglia da parte degli uomini.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza le attenuanti espresse nelle motivazioni delle sentenze di condanna citate dal prof. Zagrebelsky.
2. Individua la tesi sostenuta dal professore, con le relative argomentazioni.
3. Analizza le parole scritte nelle sentenze dei giudici, che possono influenzare la percezione delle vittime di violenza. Qual è il ruolo del linguaggio legale nel contesto delle questioni di genere?
4. Spiega il concetto di "patriarcato" nel contesto del testo. In che modo il linguaggio è collegato al patriarcato e alla struttura sociale descritta nell'articolo?

Produzione

Discuti il ruolo del linguaggio nella vita quotidiana, come descritto nel testo. Come le parole usate comunemente possono riflettere e perpetuare disuguaglianze e stereotipi di genere?

Rifletti sulle implicazioni del testo riguardo all'importanza di parlare apertamente di violenza di genere e questioni legate all'uguaglianza e all'orientamento sessuale. Come il linguaggio può essere un veicolo per il cambiamento sociale in queste aree?

PROPOSTA B2

Antonio Sgobba, *Il paradosso dell'ignoranza*

<https://www.iltascabile.com/societa/il-paradosso-ignoranza/>

Arthur Wheeler non poteva passare inosservato. Quarantacinque anni, alto poco meno di un metro e sessanta e pesante poco più di 120 chili, venne riconosciuto senza difficoltà dai testimoni come il responsabile di ben due colpi in pieno giorno a Pittsburgh. Le telecamere di sorveglianza lo mostravano a volto scoperto, la pistola in mano. Quando venne arrestato non ci poteva credere: "Ma io ero ricoperto di succo!" disse ai poliziotti. Succo di limone. Wheeler si era ricoperto il volto di succo di limone, convinto che questo potesse garantirgli l'invisibilità. Gli investigatori riferirono che il rapinatore non aveva improvvisato, ma si era preparato accuratamente. "Il succo di limone mi bruciava la faccia e gli occhi, facevo fatica a vedere" avrebbe detto poi ai poliziotti. Nel corso dei preparativi si era persino scattato un selfie con una polaroid, per verificare che il metodo fosse davvero efficace. E nella foto lui effettivamente non c'era – probabilmente l'acidità gli aveva impedito di prendere bene la mira. McArthur aveva ottenuto la prova che cercava. Il succo di limone funzionava: era diventato completamente invisibile.

David Dunning, professore di psicologia sociale alla Cornell University, lesse la notizia sul World Almanac del 1996, sezione Offbeat News Stories. Lo psicologo pensò: se Wheeler era troppo stupido per essere un rapinatore, forse era anche troppo stupido per sapere di essere troppo stupido per essere un

Sede legale

10 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel.

011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel.

011.3135013





rapinatore. “La sua stupidità gli nascondeva la sua stessa stupidità” pensò lo psicologo. Dunning si chiese poi se fosse possibile misurare il livello di competenza che ciascuno crede di avere confrontandolo con la reale competenza. Nelle settimane successive organizzò un progetto di ricerca con un suo laureando, Justin Kruger. Il loro paper *Unskilled and Unaware of It: How Difficulties of Recognizing One’s Own Incompetence Lead to Inflated Self-assessments* venne pubblicato nel 1999 e da allora è un piccolo classico degli studi sull’ignoranza di sé. Il risultato delle ricerche dei due studiosi è conosciuto come “effetto Dunning-Kruger”.

Di che cosa si tratta? “Quando le persone sono incompetenti nelle strategie che adottano per ottenere successo e soddisfazione, sono schiacciate da un doppio peso: non solo giungono a conclusioni errate e fanno scelte sciagurate, ma la loro stessa incompetenza gli impedisce di rendersene conto. Al contrario, come nel caso di Wheeler loro hanno l’impressione di cavarsela egregiamente”, spiega Dunning.

Il più delle volte gli ignoranti non sanno di essere ignoranti, suggeriscono Dunning e Kruger. In effetti, se cerchiamo di capire che cosa non sappiamo attraverso l’introspezione potremmo non ottenere nulla. Possiamo continuare a chiederci “Che cosa non so?” fino allo sfinimento, e darci delle risposte, ma non esauriremmo mai il campo infinito della nostra ignoranza. Guardarsi dentro non sempre porta risultati soddisfacenti, l’unico modo per uscire dalla propria metaignoranza è chiedere agli altri.

Dunning spiega così il fenomeno: per ogni competenza, esistono persone molto esperte, esperte così così, poco esperte e pochissimo esperte. L’effetto Dunning-Kruger consiste in questo: le persone pochissimo esperte hanno una scarsa consapevolezza della loro incompetenza. Fanno errori su errori ma tendono comunque a credere di cavarsela.

I risultati sono stati raggiunti attraverso una serie di studi su senso dell’umorismo, abilità grammaticali e logiche, studi in seguito estesi anche ad altri campi. Prendendo in considerazione il 25 per cento del campione che aveva ottenuto i risultati peggiori in ogni prova, si osservava che in media, in una scala da 1 a 100, i soggetti si davano un punteggio di 62, nonostante la loro valutazione effettiva non superasse i 12 punti. Questo accade perché in molti campi l’atto di valutare la correttezza della risposta di qualcuno

 	Sede legale Sede associata	11 di 118 <i>corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342</i> <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00</i> <i>CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477</i> <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001</i>
	Sede associata	Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

richiede la stessa competenza necessaria a scegliere la risposta esatta. Sembra dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile.

[...] Parte della nostra ignoranza, forse la parte più importante, è centrale e misteriosa. La nostra ignoranza riguarda aspetti essenziali: riguarda noi stessi.



Comprensione e Analisi

1. La prima parte del testo è la breve narrazione di eventi che hanno innescato una serie di riflessioni in psicologi ed esperti del comportamento. Individua l'ipotesi di partenza di Dunning e l'enunciato finale dell'effetto Dunning-Kruger.
2. Metti in evidenza tutti i passaggi argomentativi che portano dall'ipotesi all'enunciato dell'effetto.
3. Che cosa si intende per "metaignoranza"? Perché l'autore conia questo termine?
4. Spiega la conclusione a cui arriva l'autore: «Sembra dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile».
5. Individua le scelte formali (aneddotti, citazioni, successione delle sequenze, figure retoriche...) che l'autore mette in campo per scrivere il suo articolo.

Produzione

Nella nostra società può capitare molto spesso di sentirsi "ignoranti", ovvero di non avere conoscenze adeguate a comprendere una situazione e le sue cause oppure per prevederle adeguatamente le conseguenze. Occorre allora fare affidamento su quello che si conosce e cercare fonti di informazione comprensibili e affidabili.

Rifletti sul paradosso dell'ignoranza esposto nell'articolo: ti sembra calzante e capace di spiegare comportamenti diffusi nella società del presente e del passato oppure ritieni che gli esseri umani siano

 	<p style="font-size: small;">Sede legale</p> <p>12 di 118 <i>corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342</i> <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00</i></p>	<p style="font-size: small;">Sede associata</p> <p><i>CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477</i> <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001</i></p>
	<p style="font-size: small;">Sede associata</p> <p style="font-size: small;">Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013</p>	

più spesso in grado di riconoscere i propri limiti e di ricerca informazioni comprensibili e affidabili per capire la genesi dei propri errori di valutazione e superare così la propria ignoranza? Scrivi un testo organico, facendo riferimento alle tue esperienze, letture e conoscenze.

PROPOSTA B3

Paolo Rumiz, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018



P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

 	<p style="font-size: small;">Sede legale</p> <p>13 di 118 <i>corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino</i> Tel. 011.0898342 <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00</i></p>	<p style="font-size: small;">Sede associata</p> <p>CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477 <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001</i></p>
	<p style="font-size: small;">Sede associata</p> <p>Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013</p>	

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificare il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"⁷ l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.



Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di

 	<p style="font-size: small;">Sede legale</p> <p>14 di 118 <i>corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342</i> <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00</i></p>	<p style="font-size: small;">Sede associata</p> <p>CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477 <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001</i></p>
	<p style="font-size: small;">Sede associata</p> <p>Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013</p>	

lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani. Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].



Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

 	<p style="font-size: small;">Sede legale</p> <p>16 di 118 <i>corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342</i> <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00</i></p>	
<p style="font-size: small;">Sede associata</p>	<p><i>CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477</i> <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001</i></p>	
<p style="font-size: small;">Sede associata</p>	<p style="font-size: small;">Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013</p>	



TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

«Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].»

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

 	<p style="font-size: small;">Sede legale</p> <p>17 di 118 <i>corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342</i> <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00</i></p>	
<p style="font-size: small;">Sede associata</p>	<p>CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477 <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001</i></p>	
<p style="font-size: small;">Sede associata</p>	<p style="font-size: small;">Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013</p>	

PROPOSTA C2



Gustave Le Bon⁸, L'anima collettiva e la psicologia delle folle

«L'epoca attuale costituisce uno di quei momenti critici, in cui il pensiero umano è in via di trasformazione. Due fattori fondamentali stanno alla base di questa trasformazione. Il primo, la distruzione delle credenze religiose, politiche e sociali [...]. Il secondo, la creazione di condizioni di esistenza e di pensiero interamente nuove, originate dalle moderne scoperte della scienza e dell'industria. [...] Attualmente non è facile dire cosa potrà uscire da un tale periodo, forzatamente un po' caotico. Su quali idee fondamentali si edificheranno le società che succederanno alla nostra? Ancora l'ignoriamo. Ma, già d'ora, si può prevedere che, nella loro organizzazione, esse dovranno fare i conti con una nuova potenza, novissima sovrana dell'epoca moderna: la potenza delle folle. [...] L'epoca in cui noi entriamo sarà veramente l'era delle folle. Appena un secolo fa, i principali fattori degli avvenimenti erano la politica tradizionale degli Stati e le rivalità dei loro principi.

L'opinione delle folle, il più delle volte, non contava. Oggi, le tradizioni politiche, le tendenze individuali dei sovrani, le loro rivalità pesano poco. La voce delle folle è divenuta preponderante. Essa detta ai re la loro condotta. I destini delle nazioni non si preparano più nei consigli dei principi, ma nell'anima delle folle. [...]»

A partire dal concetto di "anima collettiva" espresso nel testo, analizza la crisi delle vecchie credenze e delle strutture di potere tradizionali, come la religione, la monarchia e le istituzioni politiche. In che modo le scoperte scientifiche e le innovazioni industriali abbiano contribuito a creare nuove dinamiche sociali e politiche. Consideri condivisibile la visione delle folle come forza predominante nella società? Sostieni la tua analisi con esempi tratti dal tuo percorso di studi e dalle tue conoscenze ed esperienze personali.

ISS GMCA

 	<p style="font-size: small;">Sede legale</p>	<p>18 di 118 <i>corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342</i> <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00</i></p>
	Sede associata	<p><i>CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477</i> <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001</i></p>
	Sede associata	<p style="font-size: small;">Sezione Ospedaliera <i>OIRM</i> - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013</p>

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

8 aprile 2026

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
 per entro il cavo della mano in ozio
 il cor sentì che il giorno era più breve.



E un'ansia repentina il cor m'assalse
 per l'appressar dell'umido equinozio²
 che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
 era, clessidra il cor mio palpitante,
 l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
 quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?

 	<p style="font-size: small;">Sede legale</p>	<p>19 di 118 <i>corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino</i> Tel. 011.0898342 <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00</i></p>
	<p style="font-size: small;">Sede associata</p>	<p><i>CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino</i> Tel. 011.0898477 <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001</i></p>
	<p style="font-size: small;">Sede associata</p>	<p style="font-size: small;">Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013</p>

3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.

4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino

Sede legale

20 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori

Sede legale

21 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel.

011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.



Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1



Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

 	<p style="font-size: small;">Sede legale</p> <p>22 di 118 <i>corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino</i> Tel. 011.0898342 <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00</i></p> <p style="font-size: small;">Sede associata</p> <p><i>CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino</i> Tel. 011.0898477 <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001</i></p> <p style="font-size: small;">Sede associata</p> <p>Sezione Ospedaliera <i>OIRM</i> - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013</p>
---	--

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

	Sede legale 23 di 118 corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00	
 	Sede associata CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001	
	Sede associata Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013	

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Carlo Petrini, *Clima, partiamo dalla spesa* (da *La Repubblica*, 8 agosto 2019)

Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, si appella ad ognuno di noi perché contribuisca con le scelte di consumo a contenere il cambiamento climatico.

Nessuna novità. Purtroppo il rapporto dell'Onu sui cambiamenti climatici presentato ieri mette nero su bianco quanto studiosi e associazioni dicono da anni: dobbiamo intervenire subito per fermare il riscaldamento globale altrimenti si rischia la scomparsa. L'allarme era stato lanciato in maniera inequivocabile durante l'incontro di tutti gli Stati del mondo (o almeno della stragrande maggioranza)

Sede legale

24 di 118
 corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

durante la Cop 21 di Parigi del 2015, che si chiuse con un accordo per fissare l'obiettivo di limitare l'incremento del riscaldamento globale a meno di 2°C rispetto ai livelli pre-industriali. Ma si è fatto e si sta facendo ben poco. Poco o nulla è cambiato, se non in peggio. (...)

Il nuovo rapporto dell'Onu evidenzia, se mai non ce ne fossimo accorti, un'accelerazione dei fenomeni legati alla crisi climatica con conseguenze sempre più disastrose e che toccano in maniera più o meno visibile tutto il mondo. Tra le aree più colpite l'Asia e l'Africa, ma anche il Mediterraneo è fortemente a rischio e con lui le nazioni rivierasche.

Questo rapporto più di altri si concentra sulla relazione fra il cambiamento climatico e la salute del suolo, studiando le ricadute del surriscaldamento globale su agricoltura e foreste. Proprio l'agricoltura e la produzione di cibo svolgono una funzione importante. Fondamentali per la riduzione del gas serra, e quindi del riscaldamento globale, la produzione sostenibile del cibo, la riduzione degli sprechi e la tutela delle foreste (sacrificate per lasciare spazio a coltivazione di soia Ogm per grandi allevamenti). La corsa forsennata a produrre più cibo sta causando sconquassi ambientali e sociali spaventosi. Questo sistema ha fallito e sta facendo fallire il pianeta impoverendo la terra e aumentando i livelli di Co₂.

La desertificazione e fenomeni atmosferici violenti e improvvisi pregiudicano la produzione agricola e la sicurezza delle forniture alimentari. Allora non stupiamoci se ci sono ondate migratorie così consistenti. Sono persone che fuggono da condizioni precarie e senza futuro. Pagano anni di disastri creati della nostra economia. In attesa che i potenti del mondo prendano coscienza della crisi climatica, noi nel nostro piccolo possiamo quotidianamente fare qualcosa di importante. Partiamo dalla spesa e da alcuni accorgimenti: fare acquisti oculati, non sprecare, cucinare l'occorrente, ridurre drasticamente il consumo di carne, scegliere cibi di stagione e da agricoltura biologica e di prossimità, evitare prodotti con confezioni di plastica, impegnarsi nella raccolta differenziata.

C'è bisogno di una nuova visione sistemica, che metta in evidenza le esternalità positive di queste pratiche a dispetto di una economia che dilapida le risorse ambientali. Se ciò non avverrà, il dazio che dovremo pagare sarà impressionante e i costi che dovranno pagare le future generazioni diventeranno insostenibili. Ecco il terreno su cui si dovrà discutere nei prossimi anni di nuovo umanesimo, su cui si potrà costruire una politica degna di questo nome e vivere in una economia che non distrugge il bene comune, ma lo tutela e lo difende. È finito il tempo dell'indignazione o peggio dell'indifferenza. Bisogna agire e anche

Sede legale	25 di 118 corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00
-------------	---



Sede associata	CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620 Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001
----------------	--

Sede associata	Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013
----------------	---

velocemente.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Su quale causa del cambiamento climatico si concentra Petrini?
2. Quali relazioni intercorrono tra produzione di cibo e surriscaldamento globale?
3. Che cosa comporta l'incertezza delle forniture alimentari?
4. Chiarisci in che modo i diversi comportamenti individuali suggeriti da Petrini possano giovare alla causa ambientale.
5. Quale visione dell'economia globale emerge dall'articolo?
6. Perché l'autore ricorre all'immagine del *dazio* da pagare?
7. Qual è il significato della frase *È finito il tempo dell'indignazione*? Quale connotazione assume il sostantivo?

PRODUZIONE

In conclusione, Petrini auspica la nascita di un nuovo umanesimo per far fronte alla crisi climatica. Argomenta su questo concetto riflettendo, sulla base delle tue conoscenze, sugli elementi cardine di questo auspicato nuovo approccio all'uomo e alla realtà.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gian Paolo Terravecchia**, *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi

Sede legale

26 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342

011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro⁵. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*⁶ e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa.

Sede legale

27 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

Questo sarebbe un disastro [...]»



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

 	Sede legale Sede associata	28 di 118 <i>corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342</i> <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00</i> <i>CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477</i> <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001</i> Sede associata Sede associata
		Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e

Sede legale

29 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel.

011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00

Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi





Sede legale	30 di 118 corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00
Sede associata	CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001
Sede associata	Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliere, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono ‘passione e fantasia’: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l’ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

	Sede legale	31 di 118 <i>corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342</i> <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00</i>
 	Sede associata	<i>CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477</i> <i>Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620</i> <i>Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001</i>
	Sede associata	Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO - TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI	VALUTAZIONE
Organizzazione del testo: - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; - coesione e coerenza testuale.	Testo organico, coeso e coerente, articolato in maniera chiara e ordinata	16 -20	/20
	Testo articolato in modo semplice, chiaro e coerente	11-15	
	Testo schematico e poco coeso	6-10	
	Testo gravemente disorganico e incoerente	1-5	
Competenza linguistica: - ricchezza e padronanza lessicale; - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, lessico ricco e vario, appropriato uso del registro comunicativo	16-20	/20
	Lievi imprecisioni grammaticali, sporadiche imprecisioni lessicali, uso abbastanza corretto del registro comunicativo	11-15	
	Frequenti errori grammaticali, lessico talvolta ripetitivo e poco adeguato al registro comunicativo	6-10	
	Testo gravemente scorretto, frequenti improprietà lessicali, registro comunicativo non adeguato	1-5	
Competenza culturale e critica: - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi, documentati anche da citazioni; capacità di rielaborazione critica sicura, significativa e approfondita	16-20	/20
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; adeguata capacità di rielaborazione critica	11-15	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità di rielaborazione critica limitata	6-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità di rielaborazione critica superficiale, valutazione personale assente	- 5	
INDICATORI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTI	VALUTAZIONE
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli posti nella consegna	8-10	/10
	Adeguito rispetto dei vincoli posti nella consegna	6-7	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	3-5	
	Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-2	
Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	8-10	/10
	Parziale comprensione del testo e delle tematiche trattate dall'autore	6-7	
	Scarsa comprensione del testo e delle tematiche trattate dall'autore	4-5	
	Errata comprensione del testo e delle tematiche trattate dall'autore	1-3	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi stilistica puntuale, approfondita e completa	8-10	/10
	Analisi stilistica adeguata	6-7	
	Analisi stilistica incompleta, superficiale e/o errata	4-5	
	Analisi stilistica assente	1-3	
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata in modo efficace	8-10	/10
	Complessivamente rispettosa delle consegne, adeguatamente articolata e argomentata in modo chiaro	6-7	

Sede legale

32 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

	Interpretazione incompleta, superficiale e imprecisa	4-5	
	Interpretazione gravemente limitata e/o totalmente assente	1-3	
TOTALE PUNTI IN CENTESIMI			/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI			/20

Sede legale

33 di 118

*corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO - TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI	VALUTAZIONE
Organizzazione del testo: - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; - coesione e coerenza testuale.	Testo organico, coeso e coerente, articolato in maniera chiara e ordinata	16 -20	/20
	Testo articolato in modo semplice, chiaro e coerente	11-15	
	Testo schematico e poco coeso	6-10	
	Testo gravemente disorganico e incoerente	1-5	
Competenza linguistica: - ricchezza e padronanza lessicale; - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed - efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, lessico ricco e vario, appropriato uso del registro comunicativo	16-20	/20
	Lievi imprecisioni grammaticali, sporadiche imprecisioni lessicali, uso abbastanza corretto del registro comunicativo	11-15	
	Frequenti errori grammaticali, lessico talvolta ripetitivo e poco adeguato al registro comunicativo	6-10	
	Testo gravemente scorretto, frequenti improprietà lessicali, registro comunicativo non adeguato	1-5	
Competenza culturale e critica: - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi, documentati anche da citazioni; capacità di rielaborazione critica sicura, significativa e approfondita	16-20	/20
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; adeguata capacità di rielaborazione critica	11-15	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità di rielaborazione critica limitata	6-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità di rielaborazione critica superficiale, valutazione personale assente	1-5	
INDICATORI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTI	VALUTAZIONE
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione precisa e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	14-15	/15
	Individuazione della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	10-13	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	7-9	
	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-6	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Ragionamento chiaro e coerente, supportato dall'uso dei connettivi adeguati	14-15	/15
	Ragionamento sostanzialmente coerente, supportato dall'uso dei connettivi adeguati	10-13	
	Ragionamento poco coerente, supportato dall'uso di connettivi non sempre adeguati	7-9	
	Ragionamento gravemente incoerente, uso dei connettivi assente e/o non corretto	1-6	
Esposizione chiara del proprio punto di vista sul tema proposto e scelta di argomentazioni significative e pertinenti per sostenere i propri giudizi	Esposizione sicura e chiara della propria tesi, accompagnata da argomentazioni congrue e pertinenti	8-10	/10
	Esposizione di un punto di vista riconoscibile e di argomentazioni complessivamente pertinenti	6-7	
	Esposizione imprecisa e incerta del proprio punto di vista e/o argomentazioni spesso inappropriate	4-5	
	Mancata esposizione del proprio punto di vista e/o argomentazioni inopportune	1-3	

Sede legale

34 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
 Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
 Amministrazione Finanze e Marketing Relazioni Internazionali
per il Marketing

TOTALE PUNTI IN CENTESIMI			/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI			/20

Sede legale

35 di 118

*corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditazione della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditazione della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO - TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI	VALUTAZIONE
Organizzazione del testo: - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; - coesione e coerenza testuale.	Testo organico, coeso e coerente, articolato in maniera chiara e ordinata	16 -20	/20
	Testo articolato in modo semplice, chiaro e coerente	11-15	
	Testo schematico e poco coeso	6-10	
	Testo gravemente disorganico e incoerente	1-5	
Competenza linguistica: - ricchezza e padronanza lessicale; - correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, lessico ricco e vario, appropriato uso del registro comunicativo	16-20	/20
	Lievi imprecisioni grammaticali, sporadiche imprecisioni lessicali, uso abbastanza corretto del registro comunicativo	11-15	
	Frequenti errori grammaticali, lessico talvolta ripetitivo e poco adeguato al registro comunicativo	6-10	
	Testo gravemente scorretto, frequenti improprietà lessicali, registro comunicativo non adeguato	1-5	
Competenza culturale e critica: - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi, documentati anche da citazioni; capacità di rielaborazione critica sicura, significativa e approfondita	16-20	/20
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; adeguata capacità di rielaborazione critica	11-15	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità di rielaborazione critica limitata	6-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità di rielaborazione critica superficiale, valutazione personale assente	1-5	
INDICATORI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTI	VALUTAZIONE
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Puntuale e articolata pertinenza del testo nel rispetto delle consegne	14-15	/15
	Sostanziale pertinenza del testo nel rispetto delle consegne	10-13	
	Parziale pertinenza del testo nel rispetto delle consegne	7-9	
	Gravi carenze di pertinenza del testo nel rispetto delle consegne	1-6	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta in modo ordinato e lineare	14-15	/15
	Esposizione sostanzialmente chiara	10-13	
	Esposizione disordinata, non sempre chiara	7-9	
	Esposizione gravemente disordinata e non lineare	1-6	
Esposizione chiara del proprio punto di vista sul tema proposto e scelta di argomentazioni significative e pertinenti per sostenere i propri giudizi	Esposizione sicura e chiara della propria tesi, accompagnata da argomentazioni congrue e pertinenti	8-10	/10
	Esposizione di un punto di vista riconoscibile e di argomentazioni complessivamente pertinenti	6-7	
	Esposizione imprecisa e incerta del proprio punto di vista e/o argomentazioni spesso inappropriate	4-5	
	Mancata esposizione del proprio punto di vista e/o argomentazioni inopportune	1-3	
TOTALE PUNTI IN CENTESIMI			/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI			/20



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanze e Marketing Relazioni Internazionali
per il Marketing



Sede legale

37 di 118

*corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*

Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO (per alunni con BES)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI	VALUTAZIONE
Organizzazione del testo: - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; - coesione e coerenza testuale.	Testo organico, coeso e coerente, articolato in maniera chiara e ordinata	16 -20	/20
	Testo articolato in modo semplice, chiaro e coerente	11-15	
	Testo schematico e poco coeso	6-10	
	Testo gravemente disorganico e incoerente	1-5	
Competenza linguistica: - ricchezza e padronanza lessicale; - uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico ricco e vario, appropriato uso del registro comunicativo	10-12	/12
	Sporadiche imprecisioni lessicali, uso abbastanza corretto del registro comunicativo	7-9	
	Lessico talvolta ripetitivo e poco adeguato al registro comunicativo	4-6	
	Frequenti improprietà lessicali, registro comunicativo non adeguato	1-3	
Competenza culturale e critica: - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi, documentati anche da citazioni; capacità di rielaborazione critica sicura, significativa e approfondita	22-28	/28
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; adeguata capacità di rielaborazione critica	15-21	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità di rielaborazione critica limitata	7-14	
	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità di rielaborazione critica superficiale, valutazione personale assente	1-6	
INDICATORI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTI	VALUTAZIONE
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli posti nella consegna	8-10	/10
	Adeguatezza rispetto dei vincoli posti nella consegna	6-7	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	3-5	
	Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-2	
Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	8-10	/10
	Parziale comprensione del testo e delle tematiche trattate dall'autore	6-7	
	Scarsa comprensione del testo e delle tematiche trattate dall'autore	4-5	
	Errata comprensione del testo e delle tematiche trattate dall'autore	1-3	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi stilistica puntuale, approfondita e completa	8-10	/10
	Analisi stilistica adeguata	6-7	
	Analisi stilistica incompleta, superficiale e/o errata	4-5	
	Analisi stilistica assente	1-3	
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata in modo efficace	8-10	/10
	Complessivamente rispettosa delle consegne, adeguatamente articolata e argomentata in modo chiaro	6-7	

Sede legale

38 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
 Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
 Accreditemento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera OIRM - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

	Interpretazione incompleta, superficiale e imprecisa	4-5	
	Interpretazione gravemente limitata e/o totalmente assente	1-3	
TOTALE PUNTI IN CENTESIMI			/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI			/20

Sede legale

39 di 118

*corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA B: ANALISI
E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (per alunni con BES)**

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTI	VALUTAZIONE
Organizzazione del testo: - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; - coesione e coerenza testuale.	Testo organico, coeso e coerente, articolato in maniera chiara e ordinata	16 -20	/20
	Testo articolato in modo semplice, chiaro e coerente	11-15	
	Testo schematico e poco coeso	6-10	
	Testo gravemente disorganico e incoerente	1-5	
Competenza linguistica: - ricchezza e padronanza lessicale; - uso corretto ed - efficace della punteggiatura.	Lessico ricco e vario, appropriato uso del registro comunicativo	10-12	/12
	Sporadiche imprecisioni lessicali, uso abbastanza corretto del registro comunicativo	7-9	
	Lessico talvolta ripetitivo e poco adeguato al registro comunicativo	4-6	
	Frequenti improprietà lessicali, registro comunicativo non adeguato	1-3	
Competenza culturale e critica: - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi, documentati anche da citazioni; capacità di rielaborazione critica sicura, significativa e approfondita	22-28	/28
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; adeguata capacità di rielaborazione critica	15-21	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità di rielaborazione critica limitata	7-14	
	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità di rielaborazione critica superficiale, valutazione personale assente	1-6	
INDICATORI TIPOLOGIA B	DESCRIPTORI	PUNTI	VALUTAZIONE
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione precisa e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	14-15	/15
	Individuazione della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	10-13	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	7-9	
	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-6	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ragionamento chiaro e coerente, supportato dall'uso dei connettivi adeguati	14-15	/15
	Ragionamento sostanzialmente coerente, supportato dall'uso dei connettivi adeguati	10-13	
	Ragionamento poco coerente, supportato dall'uso di connettivi non sempre adeguati	7-9	
	Ragionamento gravemente incoerente, uso dei connettivi assente e/o non corretto	1-6	
Esposizione chiara del proprio punto di vista sul tema proposto e scelta di argomentazioni significative e pertinenti per sostenere i propri giudizi	Esposizione sicura e chiara della propria tesi, accompagnata da argomentazioni congrue e pertinenti	8-10	/10
	Esposizione di un punto di vista riconoscibile e di argomentazioni complessivamente pertinenti	6-7	
	Esposizione imprecisa e incerta del proprio punto di vista e/o argomentazioni spesso inappropriate	4-5	
	Mancata esposizione del proprio punto di vista e/o argomentazioni inopportune	1-3	
TOTALE PUNTI IN CENTESIMI			/100

Sede legale

40 di 118

corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel.

011.0898342

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00



Sede associata

CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620

Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001

Sede associata

Sezione Ospedaliera *OIRM* - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel.
011.3135013



Istituto di Istruzione Superiore
"GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO"
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanze e Marketing Relazioni Internazionali
per il Marketing



VALUTAZIONE IN VENTESIMI			/20
--------------------------	--	--	-----

Sede legale

41 di 118

*corsi diurni e serali - Via Figlie dei Militari, 25 10131 Torino Tel. 011.0898342
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.176/00*



Sede associata

*CASALE - corsi diurni - Via Rovigo, 19 10152 Torino Tel. 011.0898477
Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001- 2015 Certificato n°620
Accreditamento della Regione Piemonte per la Formazione certificato n.163/001*

Sede associata

Sezione Ospedaliera **OIRM** - Piazza Polonia, 94 10126 Torino Tel. 011.3135013

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO - TIPOLOGIA C:
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ (per alunni con BES)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI	VALUTAZIONE
Organizzazione del testo: - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; - coesione e coerenza testuale.	Testo organico, coeso e coerente, articolato in maniera chiara e ordinata	16-20	/20
	Testo articolato in modo semplice, chiaro e coerente	11-15	
	Testo schematico, poco coeso e incoerente	6-10	
	Testo gravemente disorganico e incoerente	1-5	
Competenza linguistica: - ricchezza e padronanza lessicale; - uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico ricco e vario, appropriato uso del registro comunicativo	10-12	/12
	Sporadiche imprecisioni lessicali, uso abbastanza corretto del registro comunicativo	7-9	
	Lessico talvolta ripetitivo e poco adeguato al registro comunicativo	4-6	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registro comunicativo non adeguato	1-3	
Competenza culturale e critica: - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi, documentati anche da citazioni; capacità di rielaborazione critica sicura, significativa e approfondita	22-28	/28
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità di rielaborazione critica originale	15-21	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità di rielaborazione critica limitata	7-14	
	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità di rielaborazione critica superficiale, valutazione personale assente	1-6	
INDICATORI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTI	VALUTAZIONE
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale e articolata pertinenza del testo nel rispetto delle consegne	14-15	/15
	Sostanziale pertinenza del testo nel rispetto delle consegne	10-13	
	Parziale pertinenza del testo nel rispetto delle consegne	7-9	
	Gravi carenze di pertinenza del testo nel rispetto delle consegne	1-6	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta in modo ordinato e lineare	14-15	/15
	Esposizione sostanzialmente chiara	10-13	
	Esposizione disordinata, non sempre chiara	7-9	
	Esposizione gravemente disordinata e non lineare	1-6	
Esposizione chiara del proprio punto di vista sul tema proposto e scelta di argomentazioni significative e pertinenti per sostenere i propri giudizi	Esposizione sicura e chiara della propria tesi, accompagnata da argomentazioni congrue e pertinenti	8-10	/10
	Esposizione di un punto di vista riconoscibile e di argomentazioni complessivamente pertinenti	6-7	
	Esposizione imprecisa e incerta del proprio punto di vista e/o argomentazioni spesso inappropriate	4-5	
	Mancata esposizione del proprio punto di vista e/o argomentazioni inopportune	1-3	
TOTALE PUNTI IN CENTESIMI			/100
VALUTAZIONE IN VENTESIMI			/20